



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Genova, 49  
95127 CATANIA CT

Telefono +39 095 449397  
Telefax +39 095 442453  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Riservata**

Spettabile  
Università degli Studi di Messina  
Piazza Pugliatti, 1  
98122 Messina

Alla cortese attenzione del Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale

4 agosto 2015

Egregi Signori

a seguito della Vostra gentile richiesta di “Preventivo per la certificazione dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 e del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2015 dell’Università degli Studi di Messina” (prot. n. 46609 I/11 del 23/07/2015), di cui Vi ringraziamo, abbiamo il piacere di esporre nel seguito le caratteristiche e le condizioni dell’incarico prospettatoci.

**Avendo appreso per tramite del sito dell’Università degli Studi Messina che il punto IX all’O.d.g. del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2015 “Affidamento incarico certificazione Situazione Patrimoniale al 1.1.2015” è stato riproposto quale punto III dell’O.d.g. del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2015, abbiamo ritenuto di riformulare la nostra offerta per il servizio richiesto, e pertanto la presente lettera di incarico sostituisce quella da noi emessa in data 28 luglio 2015 a cui non si dovrà più fare riferimento.**

## **1 Oggetto e finalità dell’incarico**

L’oggetto dell’incarico è la revisione contabile, su base volontaria, dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 e del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2015 dell’Università degli Studi di Messina (di seguito anche “Università” e/o “Ateneo”).

La revisione contabile comporterà la verifica che lo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 ed il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2015 dell’Università degli Studi di Messina siano conformi alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell’esercizio.

Nel servizio richiesto rientrano, parimenti, tutte le attività accessorie e necessarie per l’esecuzione dell’attività in maniera completa e conforme a quanto sopra precisato, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- tutte le consultazioni e le comunicazioni intercorrenti con il Direttore Generale nell’ambito del rapporto;
- tutte le visite effettuate presso le strutture universitarie e le connesse attività accessorie svolte per l’esecuzione dell’incarico;

- tutte le verifiche, le valutazioni, le indagini e le ricerche necessarie per la corretta esecuzione dell'incarico;
- tutti gli aggiornamenti e gli approfondimenti della normativa in materia;
- l'esame e la produzione di documentazione;
- l'uso di attrezzature e strumenti informativi, sistemi informativi e programmi;
- l'eventuale collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi ulteriori di cui l'aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico, pur rispondendone personalmente;
- ogni spesa, attività, prestazione e tutto quanto necessario a realizzare quanto richiesto dal soggetto committente, anche se non espressamente contemplato.

Nella consapevolezza che il servizio richiesto dall'Ateneo rappresenta una fase del complesso processo di rinnovamento intrapreso dall'Università a fronte della cosiddetta riforma "Gelmini", accanto alle attività precedentemente descritte, la presenza di KPMG e del suo bagaglio di esperienze permetterà al personale dell'Ateneo di acquisire ragionevoli livelli di autonomia nel rinnovato contesto normativo. Il presupposto è che la complessità delle riforme in atto nell'ambito delle Università non può essere affrontata attraverso competenze non adeguate e competenze individualistiche, ma c'è bisogno di risorse umane in grado di creare una connessione a valore aggiunto all'interno del sistema universitario, in quanto solo una situazione di interdipendenza a valore aggiunto crea le premesse per affrontare positivamente un tema complesso quale quello della cosiddetta riforma "Gelmini". Sarà prevista quindi una linea di attività dedicata alla formazione attraverso un percorso formativo appositamente studiato per favorire il coinvolgimento dei soggetti individuati dall'Amministrazione per questo progetto, stimolarne l'apprendimento, favorendone il cambiamento, incentrato sulla contabilizzazione di alcuni tipici aspetti della gestione universitaria, quali a titolo esemplificativo, i contributi europei per la partecipazione a progetti di ricerca finanziata, la contabilizzazione in base al principio di "competenza economico – patrimoniale" dei contributi ricevuti, ecc..

## **2 Natura dell'incarico**

### **2.1 *Principi contabili e Principi di revisione***

Per lo svolgimento dell'incarico descritto nel presente documento si farà riferimento ai principi contabili ed agli schemi di bilancio previsti dal Legislatore per le Università, opportunamente integrati con le norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Con riferimento ai principi contabili e agli schemi di bilancio delle Università si farà riferimento ai contenuti del recente Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze contenente "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", nonché a tutti gli eventuali successivi orientamenti normativi e ministeriali in materia.

Nello specifico, data la natura dell'incarico, si farà riferimento principalmente ai seguenti articoli del Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 limitatamente allo Stato Patrimoniale:

- art. 1 – ambito di applicazione;
- art. 2 - Principi contabili e postulati di bilancio;
- art. 3 – Schemi di bilancio;
- art. 4 – Principi di valutazione delle poste;
- art. 5 – Criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale.

Per quanto riguarda i principi di revisione applicati per lo svolgimento della revisione contabile del bilancio d'esercizio, faremo riferimento ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Decreto (di seguito anche "ISA Italia" o "principi di revisione di riferimento").

La revisione sarà svolta con riferimento allo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 ed al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, redatti secondo i principi contabili di riferimento ed approvati dal competente organo di amministrazione dell'Ateneo.

La revisione è finalizzata ad acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 ed al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 siano viziati da errori significativi (sia derivanti da frodi sia da comportamenti o eventi non intenzionali) e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'ottenimento e l'esame, sulla base di verifiche a campione, di elementi probativi relativamente ai saldi ed alle informazioni rilevanti fornite nello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 ed al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal competente organo di amministrazione dell'Ateneo nella redazione dello stesso.

L'analisi del sistema di controllo interno, come previsto dai principi di revisione di riferimento, viene effettuata su base campionaria ed al solo scopo di determinare la natura, l'estensione e la periodicità delle verifiche ai fini della revisione del bilancio. Inoltre non comprende tutte le procedure di controllo aziendale, ma soltanto quelle che hanno influenza sui dati contabili o che sono ritenute utili ai fini della revisione stessa.

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti sia nelle procedure di revisione sia in ogni sistema di controllo interno, permane un inevitabile rischio che alcuni errori ed irregolarità, anche significativi, possano non essere individuati. Nell'ipotesi in cui venissimo a conoscenza di eventuali errori ed irregolarità provvederemo a darne tempestiva comunicazione ai responsabili delle attività di governance, per quanto di competenza, ed a trattarli in conformità ai principi di revisione di riferimento.

## **2.2 Responsabilità del Direttore Generale**

La responsabilità della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, della redazione e del contenuto dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 dell'Ateneo, compete al Direttore Generale supportato dalle strutture preposte.

È responsabilità del Direttore Generale e delle strutture preposte valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, così come è responsabilità degli organi delegati curare che tale assetto sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'Ateneo, ivi compresi l'implementazione ed il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno volto a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.

È nostra la responsabilità di emettere una relazione di revisione volontaria in conformità ai principi di revisione di riferimento e secondo quanto previsto dalle direttive emanate dagli organismi professionali in materia, sullo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, sulla base di quanto previsto precedentemente.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico oggetto della presente lettera, è Vostra responsabilità fornirci l'accesso alle scritture contabili dell'Università, alla relativa documentazione di supporto (sia su formato cartaceo sia elettronico) e ad ogni altra elaborazione ed informazione utile per l'esecuzione del lavoro, inclusi i libri sociali e i rapporti emessi dalla funzione di revisione interna, anche tramite discussione con le persone dalle quali riterremo necessario acquisire elementi probativi (amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti). La documentazione necessaria, ivi inclusi il progetto di bilancio d'esercizio e la relativa relazione sulla gestione nonché eventuali documenti che li contengono, dovrà essere fornita con congruo anticipo per permetterci di eseguire un esame adeguato e completo della stessa secondo quanto previsto dai principi di revisione di riferimento, prima del deposito della nostra relazione presso la sede legale.

Facciamo presente che la mancata o ritardata consegna della documentazione sopra indicata così come l'indisponibilità delle persone dalle quali riterremo necessario acquisire elementi probativi (responsabili, dipendenti, collaboratori e consulenti) potranno rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione con effetti conseguenti nella formulazione delle stesse relazioni.

Il riconoscimento e la comprensione da parte Vostra delle responsabilità sopra descritte, tramite l'accettazione della presente lettera, costituiscono una condizione indispensabile per lo svolgimento della nostra attività di revisione.

### **3      Modalità di svolgimento dell'incarico**

#### **3.1    Metodologia**

Il programma di attuazione della revisione sarà strutturato in differenti fasi che verranno svolte sia nel corso dell'esercizio in esame sia dopo la chiusura dell'esercizio stesso, tenendo presenti le scadenze previste.

Come più ampiamente illustrato nell'**Allegato 1**, la nostra modalità di svolgimento della revisione prevede l'utilizzo di una metodologia sviluppata a livello internazionale da KPMG, ed allineata ai principi di revisione di riferimento.

Prima di descrivere l'approccio di revisione che caratterizza la nostra società è indispensabile fare una premessa al fine di qualificare il nostro approccio metodologico sviluppato in considerazione della particolarità dell'incarico di revisione richiesto. L'attività di revisione contabile, tipica del mondo delle imprese che ha principalmente per oggetto il bilancio di

esercizio, si caratterizza quale attività di valore esterno svolta a tutela dei portatori di interesse, che è legata al diritto ad una informazione economico – finanziaria chiara, veritiera e corretta. Nel caso dell'Ateneo, la revisione contabile richiesta ha innanzitutto ad oggetto un particolare documento rappresentato dallo Stato Patrimoniale di apertura (e non il bilancio di esercizio che si compone anche di Conto Economico e Nota Integrativa) e mira, pertanto, ad ottenere un'attestazione circa la corretta procedura di redazione dello stesso in funzione dei principi e degli schemi disciplinati nel citato Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e richiede competenze che vanno dalla ragioneria applicata alle amministrazioni pubbliche, alla conoscenza della contabilità economico-patrimoniale (di stampo privatistico), dalla conoscenza dei principi contabili OIC, alla conoscenza dei principi contabili applicabili per le amministrazioni pubbliche. Stante quanto detto, l'approccio che si propone nell'ambito di quest'attività mira a soddisfare gli elementi di cui sopra e pertanto prevede un **approccio multidisciplinare** che copre le diverse fattispecie previste che vanno dal campo della contabilità, al diritto, alle tecniche di revisione, con **professionisti che si caratterizzano per competenze interdisciplinari**.

L'approccio metodologico che ne deriva, quindi, parte dalla consapevolezza che il servizio richiesto dall'Amministrazione rappresenta una fase del complesso processo di rinnovamento intrapreso a fronte della cosiddetta riforma "Gelmini" e si caratterizza per l'essere semplice, strutturato ed efficiente. Questo approccio permetterà all'Ateneo di raggiungere obiettivi plurimi ed ambiziosi con piena soddisfazione anche per KPMG. Integrazione, affiancamento e soluzioni sono gli elementi caratteristici di questo approccio:

- integrazione: progetti come quello richiesto dall'Ateneo prevedono competenze complesse che vanno dal diritto all'informatica, dai sistemi di rilevazione ai sistemi di revisione, dalla conoscenza del settore privatistico a quelle del settore pubblico, ecc.. Per queste ragioni, è intenzione di KPMG mettere a disposizione dell'Ateneo le competenze multidisciplinari maturate negli anni nell'ambito di enti pubblici e privati particolarmente esigenti e sensibili agli stimoli derivanti dalle innovazioni sfruttando le sinergie tra le molteplici aree di intervento (diritto, informatica, revisione, contabilità, contabilità pubblica, ecc.) coinvolte nell'intervento sia dal punto di vista della metodologia proposta che da quello dell'applicazione sul campo;
- affiancamento: costante confronto con i responsabili ai vari livelli dell'Amministrazione nell'ambito delle decisioni strategiche ed operative attraverso anche il trasferimento di competenze sulle questioni avanzate dai vari professionisti facenti parte del team di revisione;
- soluzioni: progettazione e realizzazione in costante e stretta collaborazione con l'Amministrazione di attività ulteriori caratterizzate da un elevato orientamento al cambiamento ed al miglioramento del funzionamento dell'Ateneo. Quale elemento di miglioramento della nostra proposta, sarà realizzato un supporto ed un affiancamento all'Ateneo orientato ad attivare un processo di valorizzazione del proprio patrimonio di risorse umane al fine di svolgere efficacemente le attività operative nel mutato contesto normativo.

## 3.2 *Principali procedure di revisione*

Nei successivi paragrafi vengono illustrate le principali procedure che si intendono utilizzare per la revisione volontaria dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015, alla luce dei principi contabili e degli schemi di bilancio definiti nel recente Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Tali procedure sono state definite sulla base della profonda esperienza e delle conoscenze acquisite nell'ambito degli incarichi di revisione contabile dei bilanci d'esercizio e dei bilanci consolidati, svolti per conto di primarie società ed enti riconducibili a Pubbliche Amministrazioni.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico prospettatoci, dovremo poter avere accesso alle scritture contabili dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015, alla relativa documentazione di supporto (sia su formato cartaceo che elettronico) e ad ogni altra elaborazione ed informazione utile per l'esecuzione del servizio, anche tramite discussione con le persone (dipendenti e/o collaboratori esterni) di riferimento.

### 3.2.1 *Procedure di revisione generali*

Al fine di definire nel dettaglio la nostra strategia di revisione, nel corso dell'incarico effettueremo le seguenti attività:

- analisi degli aspetti organizzativi e dell'attuale modello di funzionamento dell'Ateneo;
- condivisione delle aspettative comuni in merito al nostro incarico di revisione ed identificazione delle specifiche esigenze ed obiettivi;
- condivisione con la struttura amministrativa dell'Ateneo dei tempi e delle modalità di intervento.

Inoltre nell'ambito delle procedure di **pianificazione e risk assessment**, svolgeremo le seguenti procedure di revisione:

- sviluppo e conoscenza del settore di attività, del livello di competitività, dei rapporti con i fornitori e con i clienti, dei condizionamenti ambientali che influenzano il settore e l'Ateneo oggetto della presente lettera e altri fattori, quali le condizioni economiche generali;
- comprensione delle principali operazioni dell'Ateneo e della sua struttura di governance, delle tipologie degli investimenti in essere e pianificati per il futuro, del modo in cui lo stesso è finanziato e strutturato;
- comprensione del processo di reportistica finanziaria utilizzato per la preparazione dello Stato Patrimoniale, incluse le stime significative;
- comprensione dei principi contabili di riferimento e delle prassi contabili di settore utilizzati nella redazione dello Stato Patrimoniale;
- identificazione delle poste dello Stato Patrimoniale significative;
- identificazione dei rischi a livello dello Stato Patrimoniale e a livello di singola voce dello stesso, inclusi i rischi dovuti a frode;

- determinazione della strategia di revisione e determinazione del relativo approccio.

Al fine determinare la natura e l'estensione ai fini della revisione dello Stato Patrimoniale svolgeremo **l'analisi e la valutazione dei processi operativi e delle relative attività di controllo** focalizzandoci sulla:

- comprensione dei principali processi operativi che influenzano la formazione dei dati dello Stato Patrimoniale;
- valutazione del disegno e implementazione dei controlli selezionati a livello aziendale tra i quali quelli atti a prevenire ed individuare le frodi;
- valutazione del disegno e implementazione dei controlli selezionati a livello di singola asserzione selezionata per obiettivo di revisione;
- verifica dell'efficacia operativa dei controlli che abbiamo determinato essere adeguatamente disegnati e implementati per prevenire, o identificare e correggere un errore significativo in un'asserzione;
- valutazione del rischio di controllo e del rischio di errori significativi a livello dello Stato Patrimoniale e di singola voce dello stesso.

Le procedure di revisione generale includeranno inoltre la:

- verifica delle operazioni con parti correlate;
- verifica delle operazioni non ricorrenti o inusuali;
- condivisione delle aspettative comuni in merito al nostro incarico di revisione ed identificazione delle specifiche esigenze ed obiettivi;
- analisi dell'attuale modello di funzionamento dell'Ateneo;
- condivisione con la struttura amministrativa dell'Ateneo dei tempi e delle modalità di intervento.

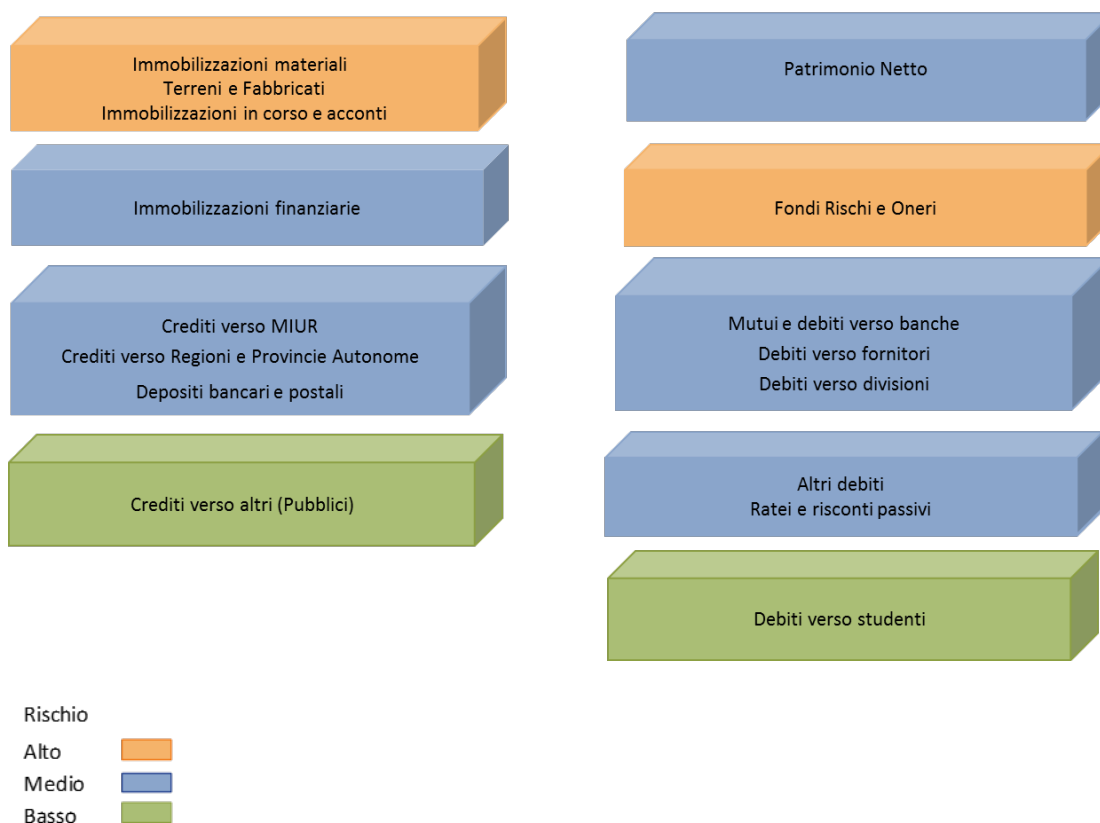
### **3.2.2 Procedure di revisione specifiche**

Sulla base dell'esperienza pluriennale maturata sugli incarichi di revisione contabile del bilancio d'esercizio di altre primarie società ed enti operanti nei settori di interesse per il servizio oggetto della presente lettera di incarico, riportiamo nel seguito i rischi connessi alle principali aree dello Stato Patrimoniale dell'Ateneo.

### **3.2.3 Rischi di revisione connessi alle principali aree dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015**

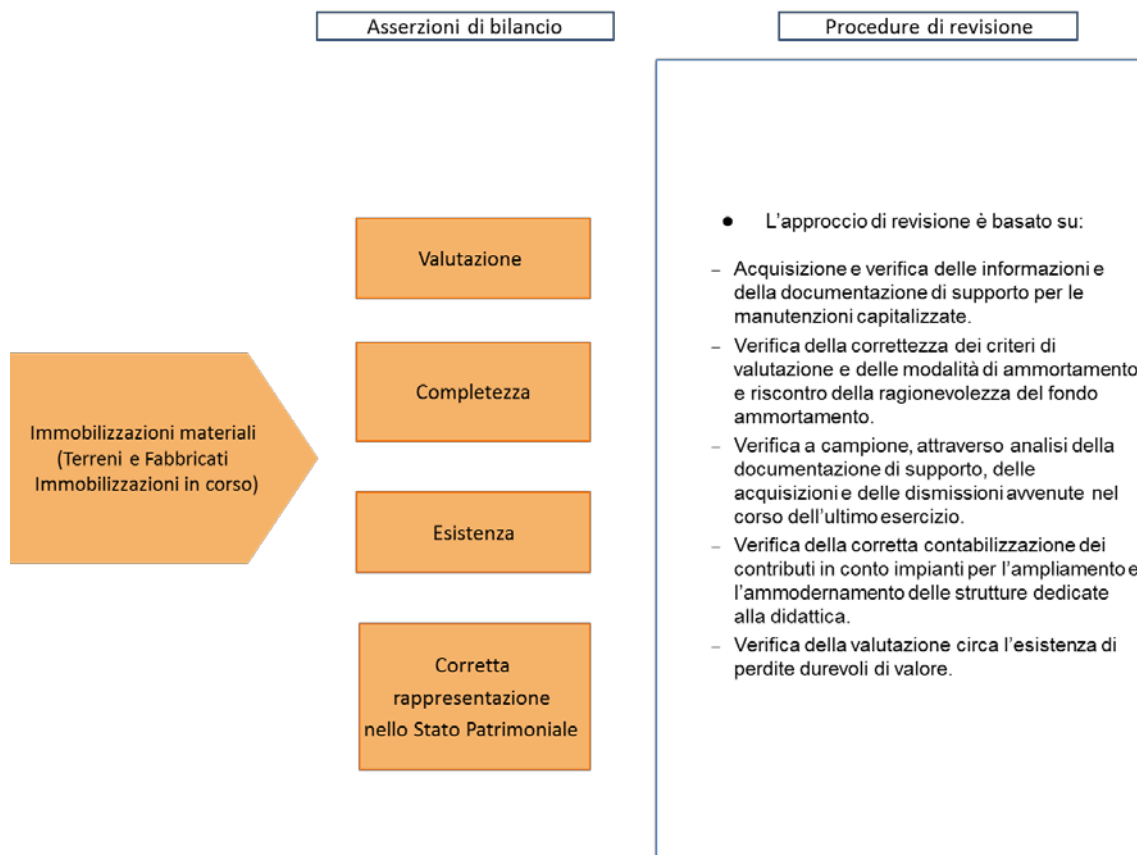
Riepiloghiamo di seguito le principali asserzioni dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 e le relative procedure di revisione per le quali abbiamo identificato un rischio:

### Stato patrimoniale



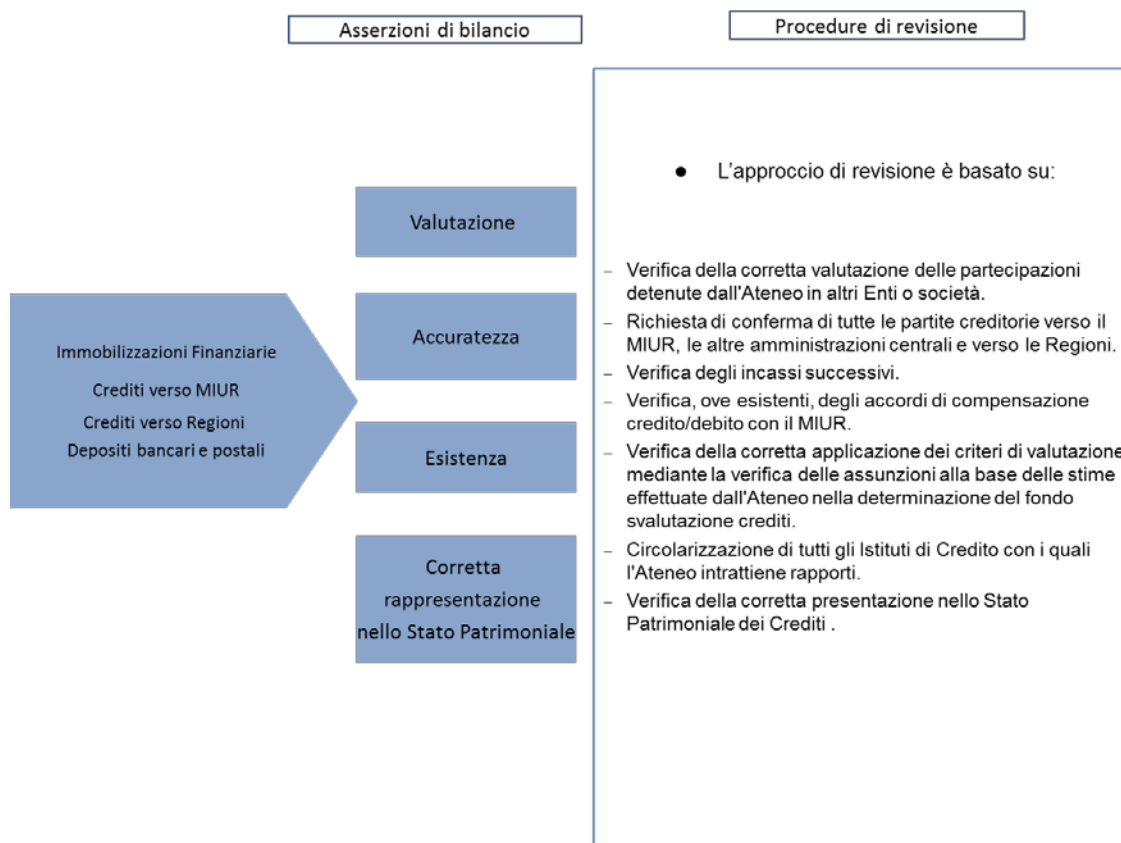
Poiché lo Stato Patrimoniale di apertura dell'Ateneo ha comportato lo svolgimento, da parte dello stesso, di specifiche attività sulle principali poste contabili espresse originariamente in contabilità finanziaria, l'attività sarà svolta principalmente da professionisti esperti in revisione contabile opportunamente supportati da professionisti con conoscenze e competenze in contabilità finanziaria. Detti professionisti svolgeranno anche gli approfondimenti necessari per valutare il passaggio, dal punto di vista contabile, a seguito della creazione dei dipartimenti.





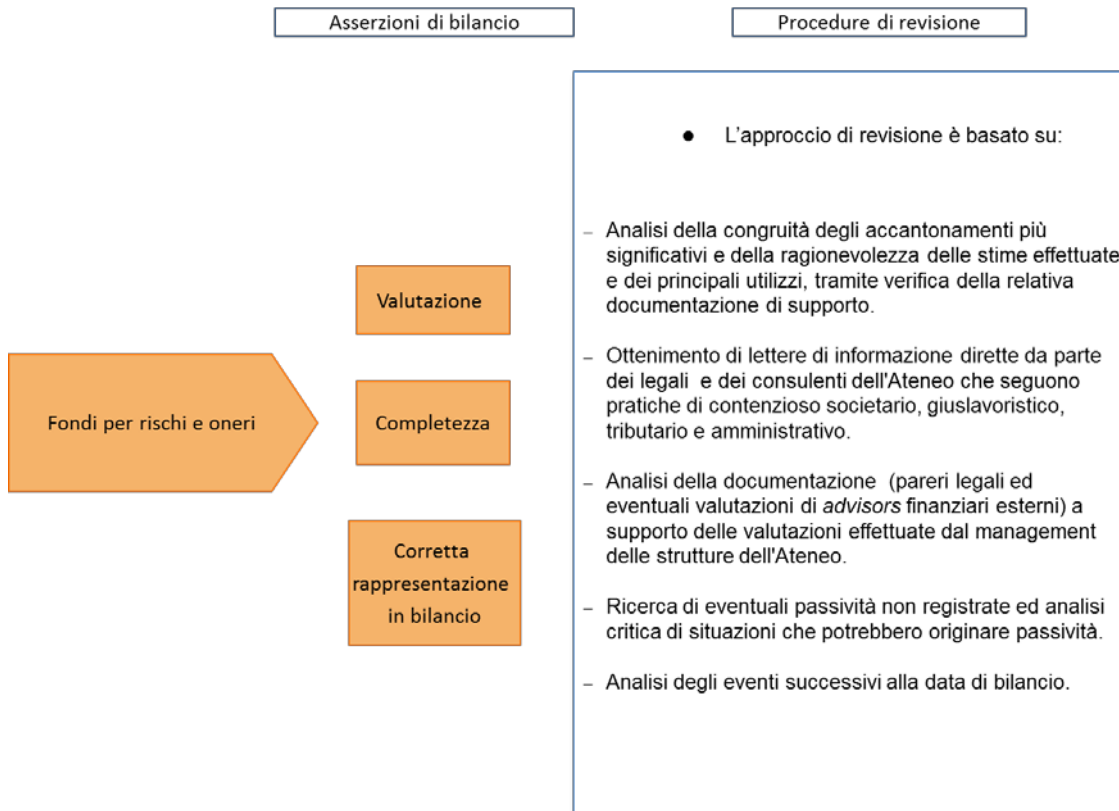
Nello specifico con riferimento a tale voce dello Stato Patrimoniale saranno svolte in maniera particolare procedure di revisione finalizzate a verificare l'esistenza dei beni e la corretta rappresentazione in bilancio ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 interministeriale. Infine, saranno svolte procedure di revisione finalizzate a verificare gli eventuali contributi ricevuti per l'acquisto dei beni e la corretta esposizione degli stessi nello Stato Patrimoniale.

Successivamente si passerà ad effettuare le analisi al fine di valutare il comportamento contabile da applicare in linea con quanto stabilito dall'articolo 4, lettera b), del citato Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 interministeriale.

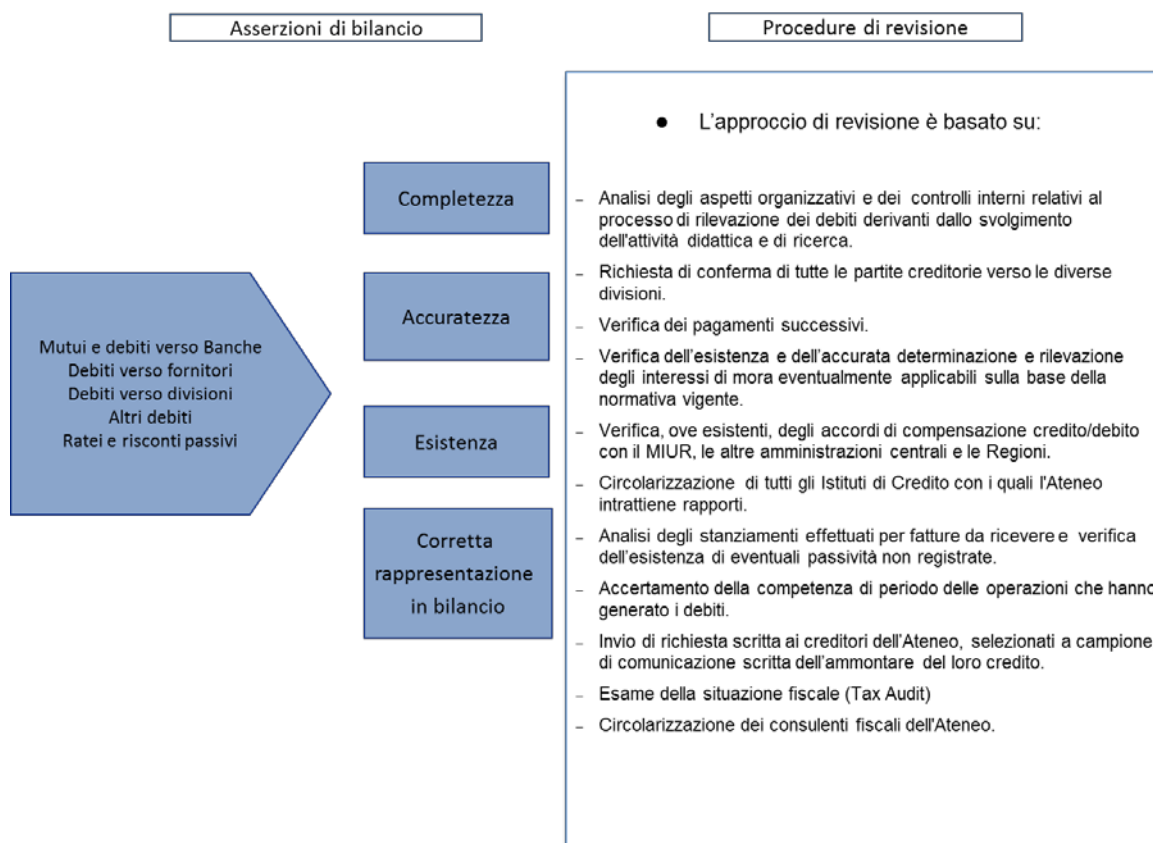


Con riferimento ai crediti verso il MIUR, accanto alle tradizionali procedure di revisione, saranno svolte anche analisi e valutazioni sull'esistenza del credito attraverso l'esame della documentazione in possesso delle strutture universitarie. L'esame e gli approfondimenti della documentazione esistente avranno la finalità di verificare l'effettiva sussistenza del diritto di credito che fa sì che alla data di redazione dello Stato Patrimoniale l'Ateneo possa effettivamente allocare le voci dei "residui attivi" nella corrispondente voce dei crediti di Stato Patrimoniale. Particolare attenzione sarà riservata anche ai crediti nei confronti dell'Unione Europea per la partecipazione a progetti di ricerca, nonché ai crediti vantati nei confronti della Regione per il finanziamento di specifici progetti di ricerca o altre attività.

Saranno svolti inoltre approfondimenti in merito ai risultati del riaccertamento dei residui attivi.



Accanto alle procedure di revisione sopra rappresentate, saranno svolti approfondimenti dei risultati del riaccertamento dei residui passivi svolto dall'Ateneo al fine di verificare se vi siano residui passivi connessi ad eventuali passività potenziali che non siano stati allocati nella voce "Fondi rischi ed oneri" dello Stato Patrimoniale nonché per verificare l'ammontare che ne risulta.



Anche con riferimento a tali voci di Stato Patrimoniale sarà necessario verificare il rispetto di quanto indicato prioritariamente dall'art. 5 del citato Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 interministeriale, oltre che degli altri articoli che ne disciplinano i criteri di valutazione.

A tale riguardo, saranno svolti approfondimenti al fine di verificare i risultati del riaccertamento dei residui passivi per appurare l'effettiva sussistenza del debito che giustifica l'iscrizione del residuo passivo nella voce relativa ai "debiti" secondo i principi di contabilità economico – patrimoniale, ovvero nella voce "Fondi rischi ed oneri". Tale analisi consentirà anche di verificare l'esistenza di eventuali posizioni debitorie che in realtà devono essere imputate ai conti d'ordine: saranno svolte infatti procedure di revisione volte a verificare l'esistenza di eventuali ordini per i quali alla chiusura dell'esercizio non vi sia stato l'arrivo del bene o la prestazione del servizio e, pertanto, tali accadimenti dovranno essere riportati nei conti d'ordine.

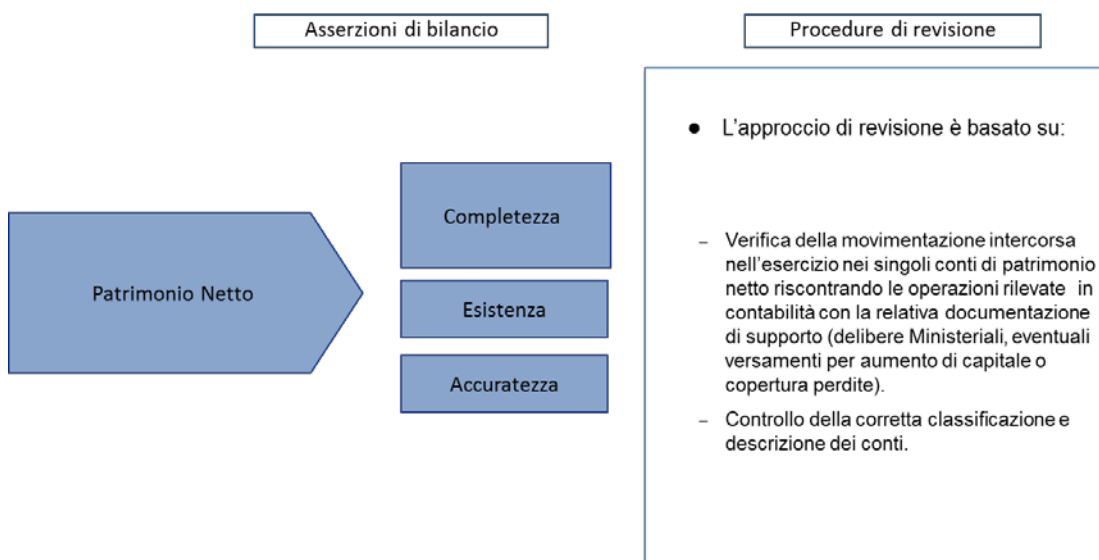
Specifiche procedure di revisione saranno svolte con riferimento alla voce dei ratei e dei risconti con riferimento ai seguenti aspetti:

- contributi in conto capitale ricevuti dall'Ateneo;
- progetti finanziati.

Saranno svolte procedure di revisione finalizzate ad individuare gli eventuali contributi in conto capitale ricevuti dall'Ateneo al 1 gennaio 2015 per verificarne la corretta contabilizzazione nello Stato Patrimoniale secondo quanto previsto dall'art. 5 del citato Decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 interministeriale.

Con riferimento ai progetti finanziati, il gruppo di lavoro svolgerà procedure di revisione finalizzate a determinarne lo stato di avanzamento al 1 gennaio 2015. Nello svolgimento di tale attività il gruppo di revisori sarà opportunamente affiancato da esperti di KPMG con consolidate conoscenze e competenze della contabilità finanziaria e della verifica dei progetti finanziati, in particolar modo dalla Commissione Europea.

Saranno inoltre svolti approfondimenti finalizzati a valutare le procedure implementate dall'Ateneo per la contabilizzazione delle scritture di rettifica e di assestamento, con particolare riferimento alla determinazione dei ratei e dei risconti.



Con riferimento a tale voce di Stato Patrimoniale saranno svolte opportune procedure di revisione per verificare le modalità di calcolo del Fondo di dotazione dell'Ateneo.

### **3.2.4 *Principi di revisione di particolare rilevanza che verranno seguiti nello svolgimento dell'incarico***

Riteniamo che i principi di revisione a cui faremo particolare riferimento, avuto riguardo alla natura e alla complessità delle transazioni poste in essere dell'Ateneo, saranno i seguenti:

ISA Italia n. 240 La responsabilità del revisore nel considerare le frodi nel corso della revisione contabile del bilancio

ISA Italia n. 250 La considerazione di leggi e regolamenti nella revisione contabile del bilancio

- ISA Italia n. 260 Comunicazione con i responsabili delle attività di governance
- ISA Italia n. 540 Revisione delle stime contabili incluse le stime contabili del *fai value* e della relativa informativa
- ISA Italia n. 550 Parti correlate
- ISA Italia n. 570 Continuità aziendale.

### **3.3 Lettera di attestazione**

In conformità con quanto previsto dall'ISA Italia n. 580 (Attestazioni scritte) e dai Documenti di Ricerca Assirevi in materia, provvederete a fornirci la conferma scritta, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 del Codice Civile, delle responsabilità del Direttore Generale per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo applicabile, della completezza delle operazioni registrate e riflesse nel bilancio, della completezza, autenticità e attendibilità della documentazione messa a disposizione nel corso del nostro lavoro, nonché della correttezza ed esattezza delle informazioni ivi contenute e di quelle comunicateci verbalmente, incluso l'accesso alla documentazione anche tramite discussione con le persone di riferimento come indicato nel precedente paragrafo 2.2 (di seguito la "Lettera di Attestazione").

La Lettera di Attestazione potrà inoltre riguardare altre attestazioni scritte così come previsto dall'ISA Italia n. 580, qualora ritenuto necessario nelle circostanze dell'incarico. La Lettera di Attestazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti dell'Università, anche per conto del Consiglio di Amministrazione, nonché da coloro che sono responsabili dell'amministrazione e della predisposizione dei bilanci.

Il rilascio della Lettera di Attestazione costituisce presupposto per un corretto svolgimento della nostra attività di revisione e per la conseguente emissione delle nostre relazioni. Pertanto, il mancato rilascio da parte Vostra della Lettera di Attestazione costituirà una limitazione al procedimento di revisione e sarà trattato in conformità ai principi di revisione di riferimento.

Resta conseguentemente inteso che l'Università terrà indenni la nostra società, i suoi soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti che partecipano allo svolgimento dell'incarico oggetto della presente lettera di incarico, da eventuali danni, oneri e conseguenze pregiudizievoli che gli stessi dovessero subire in relazione all'attività professionale svolta sulla base o per effetto di informazioni ricevute dall'Università e/o da terzi da Voi indicati, e/o di attestazioni contenute nella Lettera di Attestazione che risultassero essere false, errate, incomplete o, in qualunque modo, fuorvianti, ove tali circostanze non siano emerse nel corso dello svolgimento delle procedure previste dai principi di revisione di riferimento.

### **3.4 Comunicazioni con i responsabili delle attività di governance**

Provvederemo a comunicare quanto previsto dai principi di revisione di riferimento ai responsabili delle attività di *governance*, in relazione alle loro responsabilità di supervisione del processo di predisposizione dell'informativa finanziaria. I principi di revisione di riferimento, tuttavia, non richiedono al revisore di svolgere procedure specificatamente volte all'identificazione di eventuali altri aspetti da comunicare ai responsabili delle attività di *governance*.

Le comunicazioni, a seconda delle circostanze, potranno essere fatte verbalmente o per iscritto, tenuto conto di quanto indicato nei principi di revisione di riferimento, ed avranno come destinatario il Rettore, il Direttore Generale ed il Consiglio di Amministrazione.

Qualora effettuate per iscritto, le comunicazioni saranno predisposte nell'esclusivo interesse dell'Università e per mere finalità informative interne. Esse, pertanto, non potranno essere in nessun caso consegnate, esibite, anche solo parzialmente, né il loro contenuto o la loro sola esistenza menzionati a terzi, fatti salvi i casi previsti dalla legge o a seguito di legittimi provvedimenti o richieste di autorità pubbliche, nel qual caso sarete tenuti ad informarci tempestivamente.

### **3.5 Servizi aggiuntivi offerti**

Al fine di meglio qualificare la nostra offerta abbiamo ritenuto di offrire i seguenti servizi aggiuntivi, che svolgeremo nell'ambito del nostro incarico. I corrispettivi per i predetti servizi, **quantificabili in circa €10 mila, saranno tenuti a nostro carico:**

- Ingaggio quali *stageur* per 3 mesi di **quattro** neo laureati con votazione almeno di 105/110 ed età non superiore ad anni 27, provenienti dall'Università degli Studi di Messina per inserirli nel team di lavoro dedicato alla revisione contabile dei bilanci dell'Ateneo. Con tale iniziativa si darà la possibilità a ragazzi neo laureati di acquisire competenze specifiche attinenti la "contabilità pubblica" e le tecniche di revisione contabile.
- Organizzazione, in collaborazione con i docenti dell'Università specializzati in materia, di un seminario presso l'Ateneo per la trattazione delle tematiche attinenti la contabilità pubblica e l'evoluzione della normativa in materia, in cui si porterà quale caso di studio la certificazione del bilancio dell'Università. Ci impegniamo nell'ambito dell'organizzazione a far partecipare due Partner di KPMG specializzati nel settore della contabilità pubblica e saranno a nostro carico le spese di viaggio e trasferta di due relatori che l'Università intenderà invitare.

## **4 Relazione**

### **4.1 Relazione sullo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 e sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 dell'Università di Messina**

La relazione sullo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 e sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 dell'Università di Messina sarà emessa in conformità con i principi di revisione di riferimento e con le direttive eventualmente emanate dagli organismi professionali in materia.

La relazione che sarà emessa sarà intitolata "Relazione della società di revisione" senza riportare alcun riferimento normativo per riflettere la natura "volontaria" dell'attività di revisione svolta e della conseguente relazione emessa.

La "Relazione della società di revisione" conterrà l'esplicita indicazione che la stessa non è emessa ai sensi di legge.

## **4.2 Utilizzo della relazione**

La versione definitiva ed ufficiale della nostra relazione sarà quella firmata in originale e non saremo responsabili per errori o inaccurately esistenti in qualsiasi riproduzione da Voi effettuata.

La nostra relazione (e/o la relativa traduzione) non potrà essere da Voi riprodotta o utilizzata disgiuntamente dallo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 e dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 dell'Università di Messina, a cui si riferisce.

## **5 Team di revisione**

L'incarico verrà svolto prevalentemente da personale del nostro ufficio di Catania coordinato e diretto da un nostro dirigente e sotto la responsabilità del Dott. Giovanni Giuseppe Coci socio della nostra società, il cui profilo professionale è riportato nell'**Allegato 5**.

Ci avvarremo, inoltre, della collaborazione del Prof. Roberto Jannelli, socio di KPMG Advisory S.p.A., in qualità di esperto del settore pubblico con particolare riferimento alle Università, il cui profilo professionale è riportato nell'**Allegato 5**.

La composizione del team di revisione che prevediamo per lo svolgimento dell'incarico prospettatoci, con il relativo livello professionale, è riportata nel successivo paragrafo 6.

Provvederemo a comunicare a Voi e al Collegio Sindacale l'eventuale sostituzione del socio responsabile dell'incarico.

Qualora da noi ritenuto opportuno, ci potremo avvalere della collaborazione di specialisti in specifiche discipline (per esempio: specialisti IT, fiscalisti, ecc.). Resta inteso che, in ogni caso, KPMG S.p.A. rimarrà l'unica ed esclusiva responsabile nei confronti della Vostra Società per le prestazioni svolte da tali soggetti.

## **6 Tempi e corrispettivi**

### **6.1 Stima dei tempi e corrispettivi per il periodo oggetto della presente lettera di incarico**

I nostri corrispettivi sono determinati esclusivamente in base alla stima del tempo da impiegare nello svolgimento del lavoro e ad aliquote orarie proporzionate al livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all'incarico.

Abbiamo effettuato la stima dei tempi necessari per lo svolgimento dell'incarico prospettatoci sulla base:

- della necessaria collaborazione del personale dell'Università, inclusa la messa a disposizione della documentazione di cui al precedente paragrafo 2.2;
- dell'attuale dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie dell'Università; in particolare, l'incidenza delle ore del personale direttivo è commisurata alla stima della complessità delle problematiche dell'Università ed è stata definita tenuto conto, oltre che dell'esecuzione materiale delle verifiche, di una adeguata attività di supervisione e di indirizzo;



- della preparazione tecnica e dell'esperienza che il lavoro di revisione richiede.

In base alle considerazioni precedentemente descritte stimiamo che i tempi ed i nostri corrispettivi, relativamente a ciascun esercizio in oggetto, saranno i seguenti:

	Ore	Corrispettivi €
<b>Revisione contabile, su base volontaria, dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 dell'Università di Messina</b>	650	<b>35.000</b>

Il dettaglio dei tempi e dei corrispettivi è il seguente:

**Revisione contabile, su base volontaria, dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 dell'Università di Messina**

	Numero personale professionale	Ore		Aliquote orarie €	Corrispettivi €
		n.	%		
Socio	2	35	5	400	14.000
Manager	1	80	12	302	24.160
Senior	1	195	31	193	37.635
Assistente	1	90	14	133	21.970
Stageurs	4	250	38	65	16.250
		650	100		104.015
Riduzione					(69.015)
					<b>35.000</b>

I corrispettivi precedentemente indicati riguardano esclusivamente le prestazioni professionali per l'incarico di revisione contabile e non comprendono le spese vive (viaggi, pernottamenti, ecc.), le spese di segreteria (dirette ed indirette), le altre spese sostenute per Vostro conto (telefono, telefax, consulenze esterne, ecc.) e l'IVA.

Le spese di segreteria e le altre spese sostenute per Vostro conto saranno tenute a nostro carico.

Le altre spese eventualmente da sostenere per Vostro conto relative a consulenze esterne, non prevedibili ad oggi, saranno prontamente e preventivamente discusse con Voi non appena dovesse sorgere tale necessità ai fini del completamento del nostro incarico.

E' nostra prassi, con il progredire dell'incarico, emettere fatture in acconto secondo la tempistica successivamente indicata.

La fatturazione dei corrispettivi e delle spese relativi all'attività di revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio avverrà secondo le seguenti modalità: 40% all'inizio dell'attività, e 60% a completamento del lavoro.

## **7 Altre clausole contrattuali**

Con riferimento ai potenziali conflitti di interesse, all'impegno alla riservatezza, alle carte di lavoro, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla normativa antiriciclaggio, al nostro modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, all'utilizzo del Vostro logo, marchio e altri segni distintivi, alle modalità di utilizzo e di scambio delle comunicazioni in formato elettronico, all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 ed alla legislazione applicabile ed al foro competente si rimanda all'**Allegato 2**.

## **8 Limitazione della responsabilità**

Portiamo a Vostra conoscenza che in ogni caso non risponderemo di qualsiasi conseguenza dannosa da Voi eventualmente lamentata derivante dai servizi professionali oggetto della presente lettera di incarico, se non entro il limite massimo pari a una volta i corrispettivi sopra indicati, salve le ipotesi di dolo e colpa grave.

## **9 Intero accordo**

La presente lettera di incarico, comprensiva degli allegati che ne formano parte integrante e nel seguito menzionati, costituisce l'intero accordo esistente tra noi in relazione alle prestazioni dalla stessa contemplate, comprende i termini e le condizioni in base ai quali verrà svolto l'incarico prospettatoci e sostituisce ogni eventuale diverso accordo, intesa, dichiarazione o rappresentazione precedente. Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno valide solo se fatte per iscritto e sottoscritte da un rappresentante autorizzato di entrambe le parti.

• • •

Alleghiamo una copia della presente lettera di incarico e dei relativi allegati che dovrete restituirci firmati per accettazione ove indicato.

Vi ringraziamo dell'opportunità offertaci di presentarVi questa lettera di incarico e restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento riteniate necessario sul suo contenuto.

Con l'occasione Vi inviamo i nostri migliori saluti.

KPMG S n A



Giovanni Giuseppe Cocci  
Socio



Ho letto e compreso i termini e le condizioni di questa lettera di incarico e degli allegati alla stessa e, in qualità di legale rappresentante dell'Università degli Studi di Messina, munito dei necessari poteri, concordo sugli stessi e li accetto integralmente.

Per accettazione:

Firma .....  
Nome e Cognome .....  
Carica .....  
Data .....

Per accettazione espressa, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, delle seguenti clausole contenute nell'Allegato 2 (*Limitazione di responsabilità, Diritto di recesso, Manleva, Legislazione applicabile e foro competente*) della presente lettera d'incarico.

Per accettazione:

Firma .....  
Nome e Cognome .....  
Carica .....  
Data .....

## **Indice allegati**

- Allegato 1**      **Revisione contabile del bilancio d'esercizio –  
metodologia applicata**
- Allegato 2**      **Altre clausole contrattuali**
- 2.1 Conflitti di interesse
  - 2.2 Impegno alla riservatezza
  - 2.3 Carte di lavoro
  - 2.4 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
  - 2.5 Normativa antiriciclaggio
  - 2.6 Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01
  - 2.7 Utilizzo del Vostro logo, marchio e altri segni distintivi
  - 2.8 Comunicazioni in formato elettronico
  - 2.9 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03
  - 2.10 Limitazione della responsabilità
  - 2.11 Diritto di recesso
  - 2.12 Manleva
  - 2.13 Legislazione applicabile e foro competente
- Allegato 2-bis**   **Attestazione sul titolare effettivo**
- Allegato 3**      **Presentazione di KPMG S.p.A.**
- Allegato 4**      **Elenco servizi analoghi svolti nell'ultimo biennio a  
favore di Enti simili all'Università di Messina**
- Allegato 5**      **Profilo professionale del Dott. Coci Giovanni Giuseppe  
Profilo professionale del Prof. Roberto Jannelli**

## Allegato 1

### Revisione contabile volontaria – metodologia applicata

La nostra modalità di svolgimento della revisione contabile prevede l'utilizzo di una metodologia sviluppata a livello internazionale da KPMG allineata ai principi di revisione di riferimento.

In particolare, il processo di revisione sarà strutturato in alcune attività tra loro correlate:

- valutazione dei rischi (“*Risk Assessment*”);
- svolgimento delle procedure di verifica (“*Testing*”);
- completamento del processo di revisione (“*Completion*”).

La fase di “*Risk Assessment*” include le seguenti attività:

- comprensione dell'Università, dell'attività svolta, del settore in cui opera, delle condizioni economiche generali che la riguardano, dell'andamento finanziario e dei risultati economici conseguiti e previsti nonché l'analisi preliminare del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicato nella preparazione del bilancio;
- determinazione della significatività da adottare ai fini della pianificazione delle procedure di revisione e dell'espressione del giudizio sul bilancio.
- identificazione delle voci di bilancio e dell'informativa ritenuta significativa, associazione delle stesse ai processi aziendali di riferimento e identificazione e valutazione dei rischi di errore nel bilancio.
- discussione tra i componenti del team di revisione sulla valutazione dei rischi e sulla pianificazione;
- determinazione della strategia di revisione e pianificazione dell'approccio di revisione;
- pianificazione dell'intervento di specialisti e altri soggetti, compresi la funzione di revisione interna, i fornitori di servizi e gli altri revisori;
- analisi delle attività, delle procedure e dei controlli che caratterizzano i processi aziendali rilevanti ai fini della revisione contabile e valutazione della configurazione e messa in atto dei controlli selezionati.

La comprensione del sistema dei controlli interni implementati dall'Università è svolta attraverso l'esame dei controlli interni generali (“*Entity Level Controls*”) e dei controlli a livello di singola asserzione di bilancio (“*Controls at the Assertion Level*”). I controlli interni oggetto di analisi sono prevalentemente quelli volti alla gestione delle procedure di contabilizzazione delle operazioni ed alla formazione del bilancio nei limiti indicati al paragrafo 2.1 della lettera di incarico.

La conoscenza di quanto sopra permetterà di passare alla fase di “*Testing*” che includerà la verifica dell'efficacia operativa dei controlli selezionati nella fase di “*Risk Assessment*”, inclusi i controlli di natura IT, nonché la pianificazione e lo svolgimento di altre procedure di revisione al fine di ottenere sufficienti ed appropriati elementi probativi per poter formulare il nostro giudizio sul bilancio e quindi completare il processo di revisione.

Fra le procedure di revisione pianificate potranno essere tra l'altro incluse:

- la selezione e l'invio di lettere a terzi (quali ad esempio Comune, Regione, altri Enti, clienti, fornitori, banche ed istituti finanziari, società partecipate, legali e consulenti fiscali).

La fase di “*Completion*” consisterà nelle seguenti attività:

- aggiornamento finale della valutazione dei rischi;
- svolgimento di procedure di completamento, compreso l'esame del bilancio nel suo complesso;
- valutazione dei risultati e degli aspetti significativi emersi;
- comunicazioni con i responsabili delle attività di *governance*;
- formazione del giudizio sul bilancio ed emissione della relazione di revisione.

A supporto dell'attività di revisione del bilancio, KPMG S.p.A. utilizzerà uno specifico strumento informatico per la pianificazione e l'esecuzione del lavoro denominato eAudit, elaborato a livello internazionale dal Network KPMG. Tale strumento, tra l'altro, comporta da parte di KPMG S.p.A. l'utilizzo dei documenti e l'elaborazione dei dati della Società in formato elettronico. Ciò implica, da parte Vostra, la disponibilità delle informazioni in tale formato, la messa a disposizione di locali idonei a garantire la sicurezza fisica dei beni in dotazione al team di revisione nello svolgimento dell'attività oggetto della presente lettera, nonché la messa a disposizione di un'efficace ed adeguata rete informatica di collegamento per consentire la trasmissione e l'elaborazione, anche da siti diversi, delle informazioni raccolte in formato elettronico.

## **Allegato 2**

### **Altre clausole contrattuali**

#### **2.1 Conflitti di interesse**

Qualora, successivamente all'inizio dell'incarico oggetto della presente lettera, dovessimo identificare un conflitto di interessi:

- fra Voi ed un altro cliente del network nazionale ed internazionale KPMG (nel seguito "Network KPMG") tale da poter compromettere i Vostri interessi o quelli del citato cliente, e/o
- fra Voi e la nostra società o altra entità del Network KPMG,

ci riserviamo la facoltà di mettere in atto delle procedure volte a salvaguardare gli interessi di entrambe le parti.

Qualora dovessimo ritenere che il conflitto non possa essere risolto, provvederemo a darVene tempestiva comunicazione per gli opportuni provvedimenti.

#### **2.2 Impegno alla riservatezza**

Tutte le informazioni, la documentazione ed i dati (nel presente paragrafo "Informazioni") ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Esse pertanto verranno utilizzate limitatamente e solo in ragione dell'incarico conferitoci. Tali informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste con i soggetti e gli organi di governance, potranno essere comunicate, limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti ovvero in presenza di obblighi di legge o provvedimenti che KPMG S.p.A. sia tenuta a rispettare ed in ogni caso sotto il vincolo di riservatezza, esclusivamente a: soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le entità del Network KPMG; consulenti eventualmente coinvolti su specifiche tematiche relative all'incarico; providers di servizi e/o consulenti tecnico-informatici, anche in Paesi terzi non comunitari, per esigenze tecniche connesse all'utilizzo di sistemi e/o applicazioni strumentali; consulenti e/o assicuratori di KPMG S.p.A. in relazione a questioni di responsabilità professionale; autorità di vigilanza italiane nonché altre pubbliche autorità competenti, autorità amministrative, giudiziarie e fiscali, informandoVi, per quanto possibile, delle relative richieste; autorità di vigilanza estere in caso di ispezioni e/o richiesta di informazioni, altre società di revisione e associazioni di categoria o altri soggetti nell'ambito dello svolgimento di controlli della qualità, ottenendo per tali casi il Vostro preventivo consenso scritto.

Sono comunque esclusi dal presente impegno alla riservatezza, le Informazioni già di pubblico dominio ovvero divenute tali per causa non imputabile a KPMG S.p.A. e quelle autonomamente sviluppate da KPMG S.p.A..

#### **2.3 Carte di lavoro**

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo sia elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dall'Università di Messina o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di KPMG S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da

noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto indicato nel precedente paragrafo 2.2 e nel successivo paragrafo 2.9. Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro, anche successivamente al termine dell'incarico, da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di *risk management* del Network KPMG.

Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro nonché i beni e le attrezzature in dotazione al team di revisione, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso l'Università di Messina siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

## **2.4 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

In considerazione del fatto che l'attività dei componenti del team di revisione di KPMG S.p.A. si svolgerà in tutto o in parte presso i locali dell'Università di Messina (nel seguito anche "Università"), quest'ultima si obbliga a fornire ai professionisti incaricati tutte le informazioni necessarie in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

L'Università di Messina pertanto, si impegna a fornire ai componenti del team di revisione di KPMG S.p.A., anche tramite il socio responsabile dell'incarico, tutte le informazioni relative ai rischi presenti in azienda, alle procedure di emergenza in essere e alle misure di sicurezza da adottare in azienda. Ove i rischi di cui sopra richiedessero l'impiego di Dispositivi di Protezione Individuali, essi saranno forniti al team di revisione dell'Università di Messina ovvero, previo accordo scritto tra le parti, saranno acquistati da KPMG S.p.A..

I costi sostenuti da KPMG S.p.A. per l'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuali indicati dell'Università di Messina e quelli relativi all'eventuale addestramento del personale, in quanto "costi per la sicurezza", saranno integralmente a carico dell'Università di Messina e saranno computati alla voce "spese" ed aggiunti ai corrispettivi previsti dalla presente lettera di incarico.

In considerazione della natura professionale dell'attività prestata da KPMG S.p.A. ("servizi di natura intellettuale"), ragionevolmente può ritenersi che lo svolgimento dell'incarico non comporterà nuovi rischi presso le strutture dell'Università di Messina. In ogni caso, KPMG S.p.A. rimane a disposizione per effettuare con l'Università di Messina la valutazione che a quest'ultima compete ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (valutazione dei rischi da interferenze).

Resta inteso che, laddove l'Università di Messina dovesse ritenere sussistenti rischi da interferenze, le attività che comportano dette interferenze potranno avere inizio solo a seguito dell'elaborazione di un unico documento di valutazione delle stesse (DUVRI) in cui siano indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento verrà allegato alla presente lettera di incarico e ne formerà parte integrante.

## **2.5 Normativa antiriciclaggio**

KPMG S.p.A. è destinataria degli obblighi previsti dal D.Lgs. 231/07 in attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.



In particolare, fra tali obblighi figurano:

- a. gli obblighi di adeguata verifica della clientela e di registrazione di cui al Titolo II, Capi I e II, del D.Lgs. 231/07;
- b. la segnalazione delle operazioni sospette di cui all'art. 41 del D.Lgs. 231/07;
- c. l'obbligo di riferire le infrazioni di cui agli artt. 49 (Limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore) e 50 (Divieto di conti e libretti di risparmio anonimi o con intestazione fittizia) del D.Lgs. 231/07.

Gli obblighi di adeguata verifica di cui alla lettera a. si applicano in forma semplificata nei confronti di determinate categorie di soggetti indicati nell'art. 25 del D.Lgs. 231/07, in particolare le società o altri organismi quotati<sup>1</sup>, gli intermediari finanziari<sup>2</sup> e gli uffici della pubblica amministrazione<sup>3</sup>, ovvero un'istituzione o un organismo che svolge funzioni pubbliche conformemente al diritto comunitario.

Al fine di assolvere agli obblighi di adeguata verifica, KPMG S.p.A. è chiamata, al momento del conferimento dell'incarico, con riferimento a ciascun cliente, a:

- 1) procedere all'identificazione del cliente attraverso l'acquisizione dei dati identificativi e delle informazioni su tipologia, forma giuridica, oggetto sociale, finalità perseguite, legali rappresentanti e gli estremi dell'iscrizione nel registro delle imprese e negli albi tenuti dalle eventuali autorità di vigilanza di settore o da altri enti pubblici (ad esempio, registri delle imprese giuridiche presso le prefetture); in caso di trust e soggetti analoghi, vanno acquisite informazioni anche in merito ai beneficiari delle rispettive attività;
- 2) verificare i predetti dati ed i poteri di rappresentanza del/i legale/i rappresentante/i, nonché, se diversa, della persona fisica conferente l'incarico per conto del cliente, mediante riscontro in documenti ufficiali consegnati dal cliente (ad esempio visura camerale o atto pubblico), da cui risultino i dati identificativi e il conferimento dei poteri di rappresentanza, nonché ogni altra informazione necessaria per l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio;

---

<sup>1</sup> Soggetti i cui strumenti finanziari sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE in uno o più Stati membri, ovvero una società o un altro organismo quotato di Stato estero soggetto ad obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria.

<sup>2</sup> Si precisa che gli intermediari finanziari per i quali sussistono, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 25 del D.Lgs. 231/07, obblighi semplificati di adeguata verifica sono i seguenti: banche, Poste Italiane S.p.A., istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento, SIM, SGR, SICAV, imprese di assicurazione operanti in Italia nei rami vita, agenti di cambio, società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi, intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93 ("TUB"), società fiduciarie di cui all'art. 199, comma 2, del TUF, succursali insediate in Italia dei soggetti precitati aventi sede legale in uno Stato estero, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; soggetti disciplinati dagli artt. 111 (microcredito) e 112 (confidi) del TUB, gli enti creditizi o finanziari comunitari soggetti alla Direttiva 2005/60/CE, gli enti creditizi o finanziari situati in uno Stato extracomunitario, che imponga obblighi equivalenti a quelli previsti dalla Direttiva 2005/60/CE di cui al D.M. 1° febbraio 2013 (si rammenta che il D.Lgs. 141/10, entrato in vigore il 19 settembre 2010, modificando l'art. 11 del D.Lgs. 231/07, ha previsto un regime transitorio di perdurante vigenza degli abrogati elenco speciale (ex art. 107 TUB) e sezione speciale dell'elenco generale (ex art. 155, commi 4 e 5, del TUB)).

<sup>3</sup> A norma dell'art. 1, comma 2, lettera r), del D.Lgs. 231/07, per "pubblica amministrazione" si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, le aziende e le amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province ed i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale e le agenzie di cui al D.Lgs. 300/99 e successive modificazioni.

- 3) identificare l'/gli eventuale/i titolare/i effettivo/i, verificarne l'identità e l'eventuale qualifica di persona politicamente esposta, mediante dichiarazione resa per iscritto dal cliente;
- 4) ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dell'incarico.

KPMG S.p.A. deve inoltre svolgere un controllo costante nel corso dell'incarico.

In merito ai predetti obblighi di adeguata verifica, con l'accettazione della presente lettera confermate che scopo dell'incarico conferito a KPMG S.p.A. è quanto indicato nel paragrafo 1 "Oggetto e finalità dell'incarico" della stessa.

Per poter permettere l'assolvimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela, Vi chiediamo di volerci informare tempestivamente di ogni variazione rispetto alle informazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) sopra riportati, fornirci in vista dell'emissione della presente lettera, in particolare in relazione all'attestazione sul titolare effettivo. A tal proposito, si allega il modello per l'attestazione sul titolare effettivo da sottoscrivere unitamente alla presente lettera in caso di variazioni rispetto a quanto già comunicatoci.

Si rammenta che l'art. 21 del D.Lgs. 231/07 prevede che i clienti forniscano sotto la propria responsabilità tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela incluse quelle, da fornirsi per iscritto, per l'identificazione del titolare effettivo.

L'omesso, incompleto o tardivo adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela comporta l'applicazione di sanzioni penali e amministrative. Pertanto, in caso di mancata o non tempestiva consegna dei documenti necessari per effettuare le predette verifiche, dovremo astenerci dall'iniziare le nostre attività, valutando se effettuare una segnalazione a norma della lettera b. che precede.

Precisiamo infine, con riferimento all'obbligo di cui alla lettera b. che precede, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni, che lo stesso dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di KPMG S.p.A., e che esso è presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti dell'Università di Messina, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

## **2.6 Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01**

KPMG S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

Vi rendiamo noto inoltre che KPMG S.p.A. ha adottato un proprio codice di comportamento coerente con i principi posti dal D.Lgs. 231/01, oltre che con i principi del Network KPMG ispirati ai valori dell'etica, dell'integrità professionale e dell'indipendenza.

Conseguentemente, nello svolgimento della propria attività KPMG S.p.A. si atterra esclusivamente a quanto disposto nel suddetto codice di comportamento nonché a quanto indicato nel proprio modello organizzativo.

Il codice di comportamento e un estratto del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 sono consultabili sul nostro sito web [www.kpmg.com/it](http://www.kpmg.com/it).

## 2.7 Utilizzo del Vostro logo, marchio e altri segni distintivi

In relazione allo svolgimento dell'attività di revisione contabile oggetto della presente lettera di incarico l'Università di Messina, preso atto di quanto indicato nel successivo paragrafo 2.10, concede a KPMG S.p.A. il diritto non esclusivo, e revocabile in qualunque momento da parte dell'Università di Messina, di utilizzare, a titolo gratuito, il logo o i/il marchi/o ed altri segni distintivi dell'Università di Messina all'interno di proprie presentazioni, comunicazioni o rapporti indirizzati all'Università di Messina, nonché nell'ambito di presentazioni o pubblicazioni rivolte esclusivamente al Network KPMG, inclusa la pubblicazione sul proprio sito intranet, concedendo altresì il diritto, anch'esso revocabile in qualunque momento da parte dell'Università di Messina, ad utilizzare, a titolo gratuito, gli stessi anche in presentazioni rivolte a terzi esclusivamente per i fini di referenze e menzione di incarichi conferiti a KPMG S.p.A..

## 2.8 Comunicazioni in formato elettronico

Durante lo svolgimento dell'incarico KPMG S.p.A. potrà scambiare con l'Università di Messina informazioni in formato elettronico. La trasmissione elettronica di informazioni non garantisce l'assoluta riservatezza e l'assenza di errori in quanto tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, recapitate tardivamente o in modo incompleto, o in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione. In particolare, la trasmissione di informazioni per mezzo dei cosiddetti servizi *Cloud* è da considerarsi ad alto rischio per la sicurezza e riservatezza delle informazioni. KPMG S.p.A. declina pertanto ogni e qualunque responsabilità in proposito.

Se l'Università di Messina desiderasse proteggere con una password la totalità o parte dei dati trasmessi, o utilizzare altri strumenti informatici, KPMG S.p.A. sarà disponibile a concordare con l'Università di Messina le procedure a tal fine necessarie.

L'invio da parte di KPMG S.p.A. in formato elettronico di qualsiasi documento potrà avvenire solo a titolo di anticipazione del documento firmato in originale dal socio responsabile dell'incarico, che sarà successivamente trasmesso all'Università e che costituirà il documento su cui l'Università medesima potrà fare pieno affidamento.

Qualora fosse compatibile con le policy di sicurezza dell'Università, KPMG S.p.A. potrà richiedere la possibilità di utilizzare la rete locale e la connessione internet dell'Università per permettere al team di revisione di collegarsi alla rete di KPMG S.p.A., quale accesso remoto tramite internet, nello svolgimento delle attività inerenti l'incarico. A tal proposito si precisa che, non appena stabilita la connessione alla rete locale, si aprirà una connessione diretta (cosiddetta VPN) che creerà un collegamento separato dalla rete dell'Università.

KPMG S.p.A. applica ragionevoli procedure di sicurezza sui propri sistemi informativi per controllare l'assenza dei più comuni virus conosciuti e/o di software maligni definiti comunemente "*spyware*" prima di inviare informazioni in formato elettronico. Resta peraltro esclusa ogni responsabilità di KPMG S.p.A. o delle entità del Network KPMG, dei relativi soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti, per ogni eventuale danno che l'Università dovesse subire, direttamente o indirettamente, come conseguenza della presenza di virus o di *software* maligni nelle comunicazioni elettroniche e per non aver applicato, a sua volta, la Società medesima adeguate procedure di sicurezza.

## 2.9 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Codice"), KPMG S.p.A., in qualità di titolare del trattamento (di seguito "KPMG" o "Titolare"), con sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di eventuali dati personali, raccolti presso ISAB S.r.l. di persone fisiche, in qualità di interessati (di seguito "Interessati" e, singolarmente, "Interessato").

I dati in possesso del Titolare sono normalmente raccolti direttamente presso l'Università e/o presso l'Interessato e occasionalmente anche presso terzi (ad esempio presso clienti, fornitori, istituti bancari, consulenti o controparti in genere dell'Università).

I dati sono trattati nell'ambito della normale attività del Titolare, con le seguenti finalità:

- 1) finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con l'Università quali, ad esempio, l'acquisizione di informazioni preliminari al conferimento dell'incarico, l'adempimento degli obblighi derivanti dall'incarico stesso, nonché l'effettuazione delle operazioni a ciò connesse e strumentali;
- 2) finalità connesse ad obblighi previsti da disposizioni di leggi o regolamenti nazionali o comunitari, nonché da provvedimenti legittimi di enti o autorità. Rientrano in tali finalità le attività nell'ambito del Network KPMG correlate alle procedure di *risk management*, incluse le verifiche di indipendenza e potenziali conflitti d'interesse, nonché le attività richieste ai fini dell'adempimento degli obblighi sanciti dalla normativa antiriciclaggio, ove applicabile, nonché le attività finalizzate ad adempiere agli obblighi che le società di revisione sono tenute a rispettare nell'ambito di attività svolte rispetto a soggetti che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati italiani o comunitari;
- 3) finalità connesse ad attività di comunicazione dei dati dell'Università o dell'Interessato ad altre entità del Network KPMG, al fine della condivisione di informazioni commerciali, nei limiti di quanto consentito dalle vigenti normative di riferimento;
- 4) finalità connesse ad attività di informazione, resa all'Università o all'Interessato da parte del Titolare e/o delle altre entità del Network KPMG, relativamente a specifiche tematiche professionali e servizi correlati, sempre nei limiti di quanto consentito dalle vigenti normative di riferimento;
- 5) finalità connesse alla documentazione, svolta dal Titolare e/o dalle altre entità del Network KPMG, di referenze sui servizi resi;
- 6) finalità connesse ad obblighi previsti da disposizioni di leggi o regolamenti, nonché da provvedimenti di enti o autorità di Paesi terzi non comunitari, in relazione ad attività svolte rispetto a soggetti che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati in tali Paesi o siano ivi comunque soggetti a vigilanza.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali, così come definiti dall'art. 4, comma 1, lett. b), del Codice, avverrà in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato attraverso strumenti manuali, informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Le logiche del trattamento saranno strettamente correlate alle illustrate finalità.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1) è facoltativo; tuttavia un rifiuto in merito comporterebbe di fatto l'impossibilità di gestire i rapporti pre-contrattuali e/o contrattuali in essere. Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 2) è obbligatorio in quanto necessario all'adempimento di obblighi normativi.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui ai punti 3), 4), 5) e 6) è facoltativo.

Si ricorda che, qualora l'incarico conferitoci implichi necessariamente anche il trattamento di dati personali di persone fisiche forniti dell'Università (quali suoi dipendenti, clienti, fornitori, consulenti o controparti in genere) è responsabilità dell'Università provvedere ad informare gli Interessati e ottenere, ove dovuti, i consensi necessari per il trattamento da parte del Titolare dei loro dati personali, restando inteso che la richiesta a noi rivolta di eseguire l'incarico assurgerà a presunzione, ai sensi dell'art. 2729 del Codice Civile, dell'avvenuto adempimento, da parte dell'Università, della correlata attività di informativa e dell'ottenuto consenso (ove dovuto) da parte degli Interessati a favore del Titolare medesimo.

I dati dell'Università e dell'Interessato potrebbero essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti terzi:

- autorità di vigilanza, italiane o estere, la cui attività sia rivolta alla tutela degli investitori ed alla trasparenza dei mercati mobiliari, alla prevenzione e contrasto del riciclaggio (ad esempio Consob, Unità di Informazione Finanziaria, ecc.), nonché altre pubbliche autorità competenti nell'ambito dell'adempimento di specifici obblighi di legge o in base a provvedimenti legittimi;
- autorità amministrative, giudiziarie e fiscali, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge o da provvedimenti legittimi, o in esecuzione dell'incarico;
- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento e associazioni di categoria o altri soggetti nell'ambito dello svolgimento di controlli della qualità;
- altre entità del Network KPMG eventualmente coinvolte nell'esecuzione dell'incarico ricevuto, ovvero nell'ambito dello svolgimento delle procedure di risk management nonché, nei limiti strettamente necessari, agli eventuali altri soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'incarico;
- consulenti e/o assicuratori del Titolare, quando ciò sia necessario in relazione a questioni di responsabilità professionale;
- providers di servizi e/o consulenti tecnico-informatici, anche in Paesi terzi non comunitari, unicamente per esigenze tecniche connesse all'utilizzo da parte del Titolare di sistemi e/o applicazioni strumentali nell'esecuzione degli obblighi contrattuali assunti nell'ambito dell'incarico in oggetto e dei correlati obblighi di legge, fermo restando che il ricorso a tali soggetti avverrà previo impegno da parte loro a rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza dei dati previste dal Codice.

La comunicazione dei dati alle categorie di soggetti sopra indicati non necessita del consenso dell'Università e dell'Interessato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 1, lett. a), b) e d), del Codice.

Dei dati dell'Università e dell'Interessato verrà a conoscenza il personale professionale incaricato dal Titolare dell'esecuzione dell'incarico, nonché il relativo personale di supporto.

Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del Codice, è il socio responsabile dell'incarico, domiciliato per la carica presso la sede del Titolare.

Si informa, infine, che l'art. 7 del Codice (integralmente riportato in nota<sup>4</sup>) conferisce all'Interessato specifici diritti da esercitare a propria tutela.

Vi segnaliamo inoltre che i soci ed il personale professionale di KPMG S.p.A. e delle altre entità del Network KPMG sottoscrivono annualmente una conferma degli impegni di riservatezza e del rispetto delle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni e dei dati del cliente acquisiti nel corso della propria attività e del loro trattamento.

## **2.10 Limitazione della responsabilità**

Portiamo a Vostra conoscenza che non risponderemo di conseguenze dannose di qualsiasi genere da Voi eventualmente lamentate derivanti dall'incarico oggetto della presente lettera, se non entro il limite massimo pari a una volta i corrispettivi indicati nel paragrafo 6 della presente lettera, salvo in caso di dolo o colpa grave da parte nostra.

## **2.11 Diritto di recesso**

Laddove, nel corso dello svolgimento dell'incarico, alcune delle attività intraprese ai sensi della presente lettera di incarico comportassero l'insorgere di un conflitto di interesse o di una causa di incompatibilità per una qualsiasi entità del Network di KPMG e non fosse possibile limitare l'incarico escludendo tali attività, KPMG, fermo restando il diritto al pagamento dei suoi corrispettivi per le attività svolte, potrà recedere dal presente incarico con effetto immediato, senza nulla dovere all'Università di Messina e senza gravami di sorta a carico di KPMG o di altre entità del Network KPMG.

## **2.12 Manleva**

L'Università di Messina si impegna a manlevare e tenere indenni KPMG, nonché i suoi soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti ed ogni altra entità del network

---

<sup>4</sup> Art. 7 D.Lgs. 196/03: 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. 3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

internazionale KPMG, così come i relativi soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti coinvolti nell'incarico, da ogni onere, perdita, danno, spesa, pretesa o richiesta che fosse pagata, sostenuta o subita, nonché da ogni azione, causa o procedimento promosso nei confronti degli stessi da parte di terzi in conseguenza del, o comunque in relazione al, presente incarico.

KPMG non risponderà di eventuali danni che dovessero essere subiti in conseguenza di un uso improprio o non autorizzato delle nostre relazioni, fermo restando che, con la sottoscrizione della presente, l'Università di Messina si impegna a manlevare e tenere indenni KPMG, nonché i suoi soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti ed ogni altra entità del network internazionale KPMG, così come i relativi soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti da ogni eventuale pretesa di terzi derivante da un uso delle relazioni non autorizzato o difforme da quanto previsto nella presente.

### **2.13 Legislazione applicabile e foro competente**

L'incarico è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito allo stesso o comunque che sia da questo originata, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

## Allegato 2-bis

### Attestazione sul titolare effettivo

(Da predisporre su carta intestata della società conferente l'incarico e da compilare in caso di variazioni rispetto alla attestazione resa prima dell'emissione della lettera di incarico)

Il/La] sottoscritt[o][a]<sup>5</sup> [Nome Cognome].....

**ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.Lgs. 231/07,  
nonché dell'art. 1 del medesimo,  
che definisce "titolare effettivo" la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato Tecnico al D.Lgs. 231/07<sup>6</sup>,  
dichiara sotto la propria responsabilità che, alla data odierna,**

il [la][i] titular[e][i] effettiv[o][a][i] dell'Università degli Studi di Messina è[sono] il[la][i] seguent[e][i]:

---

<sup>5</sup> Persona fisica - legale rappresentante o procuratore che sottoscrive per accettazione la lettera di incarico, conferendo pertanto l'incarico in nome e per conto della Società e che è stato identificato di persona.

<sup>6</sup> L'art. 2 dell'Allegato Tecnico al D.Lgs. 231/07 stabilisce che per titolare effettivo si intende:

a. in caso di società:

1 la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;

2 la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b. in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust che amministrano e distribuiscono fondi:

1 se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;

2 se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono state ancora determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;

3 la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.



Cognome .....  
Nome .....  
Codice fiscale<sup>7</sup> .....  
Comune/Paese di nascita .....  
Data di nascita .....  
Sesso .....

Residenza:

Via/Piazza, n.ro civico .....  
CAP .....  
Città .....  
Provincia .....  
Paese .....

Documento di identificazione:

Tipo documento .....  
Numero documento .....  
Data di emissione .....  
Autorità e località di rilascio .....<sup>8</sup>



non esiste alcun titolare effettivo, in quanto nessuna persona fisica corrisponde ai requisiti indicati.



la [il][inserire la denominazione della società ovvero dell'ente della pubblica amministrazione controllante], controllante dell'Università degli Studi di Messina appartiene alle categorie di cui all'art. 25, commi 1, lett. a), b), c) e 3, del D.Lgs. 231/07.<sup>9</sup>

<sup>7</sup> Ove disponibile.

<sup>8</sup> Da replicare a seconda del numero di titolari effettivi

<sup>9</sup> Le categorie in oggetto si riferiscono a: banche, Poste Italiane S.p.A., istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento, SIM, SGR, SICAV, imprese di assicurazione operanti in Italia nei rami vita, agenti di cambio, società che svolgono servizio di riscossione dei tributi, intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art 106 del TUB, società fiduciarie di cui all'art. 199 del TUF, le succursali insediate in Italia dei soggetti precitati, aventi sede legale in uno Stato estero, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; soggetti disciplinati dagli artt. 111 (microcredito) e 112 (confidi) del TUB, soggetti che esercitano professionalmente l'attività di cambiavalute, consistente nella negoziazione a pronti di mezzi di pagamento in valuta; enti creditizi e finanziari comunitari soggetti alla Direttiva 2005/60/CE; enti creditizi e finanziari situati in uno Stato extracomunitario, che imponga

□

la Società/Organismo \_\_\_\_\_, controllante dell'Università degli Studi di Messina è quotata/ha strumenti finanziari quotati su .....<sup>10</sup>[,] [ed è sottoposta ad obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti.]<sup>11</sup>

Il [la] sottoscritt[o][a] dichiara inoltre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/07, la veridicità di tutte le predette informazioni e si impegna a segnalare tempestivamente eventuali variazioni al contenuto della presente dichiarazione.

Firma .....

Nome e Cognome .....

Carica .....

Data .....

---

obblighi equivalenti a quelli previsti dalla Direttiva 2005/60/CE (si rammenta che il D.Lgs. 141/2010, entrato in vigore il 19 settembre 2010, modificando l'art. 11 del D.Lgs. 231/07, ha previsto un regime transitorio di perdurante vigenza degli abrogati elenco speciale (ex art. 107 TUB) e sezione speciale dell'elenco generale (ex art. 155 comma 4 TUB)); e la pubblica amministrazione (tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, le aziende e le amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province ed i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale e le agenzie di cui al D.Lgs. n. 300/1999 e successive modificazioni), nonché un'istituzione o un organismo che svolge funzioni pubbliche conformemente al diritto comunitario.

<sup>10</sup> Indicare il nome del mercato regolamentato.

<sup>11</sup> Da inserire nel caso di mercato regolamentato estero.

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Codice"), KPMG S.p.A., in qualità di titolare del trattamento (di seguito "KPMG"), con sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei Suoi dati personali, di quelli, se diversi, del/i legale/i rappresentante/i e di quelli del Titolare Effettivo, ove presente, in qualità di interessati (di seguito "Interessati" e, singolarmente, "Interessato").

I dati personali in nostro possesso sono stati raccolti direttamente presso di Lei, restando inteso che, ai sensi dell'art. 2729 del Codice Civile, i dati personali del Titolare Effettivo sono stati da Lei raccolti e comunicati nel rispetto di quanto richiesto dal Codice e da eventuali equivalenti normative del Paese di residenza del Titolare Effettivo, qualora soggetto non cittadino italiano.

Tutti i dati personali vengono da noi trattati nel rispetto del Codice e sono considerati strettamente riservati e confidenziali. L'acquisizione ed il trattamento dei Suoi dati, di quelli, se diversi, del/i legale/i rappresentante/i e di quelli del Titolare Effettivo sono necessari al fine di adempiere agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/07 e il loro mancato conferimento comporta l'inadempimento di tale normativa.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse. Per lo svolgimento di talune delle attività correlate alle finalità del trattamento dei dati personali come sopra specificate, i dati personali degli Interessati saranno conosciuti e trattati al nostro interno dai soggetti preposti ad eseguire gli adempimenti di legge e allo svolgimento dell'incarico prospettato.

I dati personali degli Interessati potrebbero essere comunicati ad altre entità del Network KPMG coinvolte nello svolgimento dell'incarico prospettato ovvero ai fini dell'assolvimento di obblighi normativi equivalenti nell'ambito di prestazioni professionali svolte da tali entità per Vostro conto. Inoltre, tali dati potrebbero essere comunicati, in presenza di obblighi di legge o provvedimenti che KPMG sia tenuta a rispettare ai sensi del D.Lgs. 231/07, a soggetti terzi quali ad esempio autorità di vigilanza e altre pubbliche autorità.

Si informa, infine, che l'art. 7 del Codice conferisce agli Interessati specifici diritti da esercitare a propria tutela.

## Allegato 3

### Presentazione di KPMG S.p.A.

#### 1.1 *Struttura organizzativa del network KPMG*

KPMG è un network globale di società che offrono servizi professionali alle imprese con l'obiettivo comune di trasformare la conoscenza in valore per i clienti, per la propria comunità e per i mercati finanziari.

Con un organico complessivo di oltre 150.000 professionisti, i membri di KPMG svolgono attività di Revisione ed Organizzazione contabile, di consulenza Legale e Fiscale, nonché servizi di Financial e Business Advisory in 155 paesi.

KPMG International, Associazione Internazionale che ha sede legale a Zurigo, fornisce il coordinamento ed il supporto generale alle società operanti nei singoli paesi che mantengono la propria autonomia nelle scelte gestionali e nello svolgimento della propria attività professionale.

KPMG ha scelto di avere, in ogni paese, personale locale che più facilmente può rispondere alle esigenze dei clienti, conoscendo, oltre agli aspetti tecnici, gli aspetti ambientali in cui i servizi vengono prestati. E' inoltre assicurata la presenza di collaboratori provenienti da altri paesi in relazione alle necessità di disporre dell'esperienza necessaria per servire clienti che seguono normative diverse.

KPMG International è governata da un Board formato dai membri in rappresentanza degli Associati delle varie nazioni e ha i seguenti principali obiettivi:

- sviluppare gli indirizzi generali;
- coordinare le attività nel mondo;
- mantenere un alto livello di qualità professionale in tutti i paesi in cui opera;
- permettere lo scambio di risorse necessario allo sviluppo qualitativo ed a servire i clienti nazionali ed internazionali;
- assistere nello sviluppo professionale del personale;
- mantenere un sistema di comunicazione che permetta un tempestivo flusso di informazioni.



- Leader tra le "Big Four"
- Nata dalla fusione tra Peat Marwick e Klynveld Main Goerdeler nel 1986
- 700 uffici 146 paesi
- 155.000 professionisti nel mondo
- Ricavi a livello mondiale per \$23 mld nel 2014

## 1.2 *La struttura italiana*

L'obiettivo di KPMG è quello di trasformare la conoscenza in valore per i clienti, per la propria comunità e per i mercati finanziari.

Le società aderenti a KPMG forniscono alle aziende clienti una vasta gamma di servizi multidisciplinari, grazie ad una conoscenza dei diversi settori di attività professionale e secondo standard d'eccellenza omogenei a livello globale.

Integrità, trasparenza, indipendenza e obiettività sono i valori che orientano l'attività del network KPMG e che consentono di erogare servizi di elevata qualità.

KPMG è presente in Italia con **4 entità**, **26 uffici** e circa **3.500 professionisti**.



In Italia il Network di KPMG opera attraverso diverse entità giuridiche oltre a “KPMG S.p.A.” specializzata nella attività di revisione e organizzazione contabile. Si tratta in particolare di “KPMG Advisory S.p.A.” per la consulenza organizzativa e direzionale, “KPMG FIDES Servizi di Amministrazione S.p.A.” per i servizi amministrativi, “KStudio Associato” per la consulenza tributaria nazionale e internazionale nonché consulenza legale. Il network KPMG in Italia opera con circa 3.500 professionisti.

La struttura del network sopra descritta garantisce all'attività di revisione contabile svolta da KPMG S.p.A. un supporto integrato e multidisciplinare che abbraccia tutti gli aspetti della gestione aziendale e societaria garantendo un servizio ai massimi livelli qualitativi.

Riportiamo nel seguito degli *highlights* della struttura e delle competenze offerte dalle altre entità giuridiche attraverso cui opera il network KPMG in Italia.

## **KPMG S.p.A.**

Con circa 1350 professionisti e 26 uffici, KPMG S.p.A. è una delle principali società di revisione e organizzazione contabile in Italia.



L'attività è iniziata nel 1958 e oggi KPMG S.p.A. opera con 26 propri uffici nelle seguenti città: Roma, Ancona, Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Como, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Torino, Treviso, Trieste, Varese e Verona.

La KPMG S.p.A. dispone quindi di una capillare presenza sul territorio.

Sia nell'accettazione degli incarichi sia nello svolgimento del lavoro, KPMG S.p.A. si è sempre rigidamente attenuta a criteri di elevati standard qualitativi.

Consapevole che il corretto sviluppo dell'istituto della revisione e della organizzazione contabile debba necessariamente rispettare i criteri di cui sopra, KPMG S.p.A. ha contribuito e contribuisce attivamente a questo obiettivo nelle sedi competenti. Molteplici sono le commissioni di studio ed i corsi universitari a cui partecipano rappresentanti KPMG S.p.A. con la finalità di contribuire attivamente al mantenimento ed al miglioramento della cultura professionale nel proprio campo di attività.

In particolare, KPMG S.p.A. è presente attivamente nell'OIC (Organismo Italiano Contabilità) con un socio membro del Comitato tecnico-scientifico.

Inoltre, un ex socio KPMG S.p.A. ricopre attualmente la carica di presidente dell'ASSIREVI - Associazione Italiana Revisori Contabili.

Tenuto conto che un elevato livello qualitativo dei servizi resi presuppone, oltre ad una accurata e completa preparazione contabile e di revisione di base, anche una valida conoscenza ed esperienza delle tematiche operative e contabili specifiche del campo di attività in cui operano i clienti, KPMG ha costituito al suo interno gruppi di lavoro specialistici di settore. Tali gruppi

sono costituiti da personale professionale che svolge prevalentemente la sua attività presso clienti operanti nel settore e di esso studiano le esigenze tipiche, ricevendo altresì la necessaria specifica informazione.

Con riferimento ai nostri clienti e al mercato, KPMG S.p.A. si impegna a:

- Agire in modo etico e nel rispetto della legge, incoraggiando tale comportamento nel mercato.
- Offrire servizi professionali di alta qualità, in linea con gli standard professionali ed i termini definiti negli incarichi.
- Salvaguardare l'indipendenza e l'obiettività, evitando conflitti di interesse o intimidazioni.
- Salvaguardare la riservatezza dei clienti e delle loro attività.
- Prestare particolare attenzione al trattamento di informazioni privilegiate.
- Promuovere i servizi in modo corretto e secondo i principi della concorrenza leale.

Con riferimento alla nostra organizzazione KPMG S.p.A. si impegna a:

- Ribadire la responsabilità di ciascuno nel promuovere lo sviluppo professionale.
- Utilizzare con responsabilità beni e risorse.
- Rispettare standard rigorosi nel selezionare i clienti e accettare gli incarichi.
- Applicare le procedure e le metodologie.
- Prestare attenzione all'applicazione delle procedure di risk management e di tutte le altre procedure interne.
- Proteggere il marchio e la reputazione evitando azioni che potrebbero screditare la società.

Con riferimento alle nostre persone, KPMG S.p.A. si impegna a:

- Trattare ognuno con rispetto e dignità.
- Rispettare la privacy dei collaboratori.
- Favorire l'equilibrio tra lavoro e vita privata.
- Fornire un luogo di lavoro attento a promuovere l'integrità fisica e morale di ciascuno, condannando ogni forma di discriminazione, molestia e mancanza di attenzione per la salute e la sicurezza.

Con riferimento alla nostra comunità, KPMG S.p.A. si impegna a:

- Agire con un elevato senso di responsabilità all'interno della comunità in cui svolge la propria attività professionale rispettando i più severi principi etici globali.
- Collaborare con altre imprese ed enti di beneficenza per creare comunità più forti.

KPMG è organizzata interdisciplinariamente per "Industry" con professionisti di diversi profili, specializzati in settori con caratteristiche di mercato e quindi di necessità altamente peculiari.

Infatti, all'interno della nostra organizzazione abbiamo creato gruppi di lavoro formati da soci e dirigenti che hanno il compito di studiare le esigenze dei settori e di sviluppare i servizi che essi richiedono. Tale funzione viene svolta prestando particolare attenzione al mercato italiano ed in coordinamento con analoghi gruppi KPMG a livello internazionale.

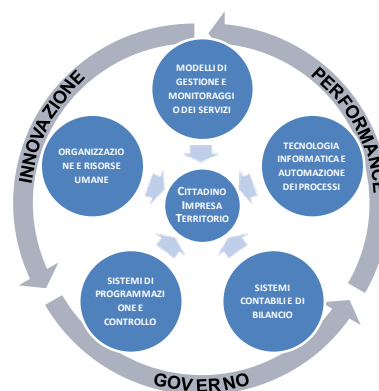
I clienti in Italia, sia di diritto privato che di diritto pubblico, operano nei più diversi settori di attività, quali i settori costruzioni, pubblico, industriale, energetico, commerciale, finanziario, assicurativo, telecomunicazioni, immobiliare e trasporti.

### **KPMG per il settore pubblico**

KPMG ha una propria Business Unit specializzata nel settore Pubblico che, in particolare, ha maturato una consolidata e significativa esperienza nelle attività di assistenza e consulenza alle pubbliche amministrazioni centrali e territoriali nei processi di rinnovamento dei propri ordinamenti contabili a seguito delle modifiche normative intervenute nonché nelle attività di assistenza e consulenza in ambito contabile.

La missione di KPMG è quella di trasformare la conoscenza in valore, accompagnando le aziende e le amministrazioni pubbliche nei loro processi di cambiamento. In particolare, il portafoglio servizi si presenta multidisciplinare, al fine di assicurare:

- Creazione di valore (Innovation): supporto alle aziende ed alle amministrazioni nei processi di cambiamento ed innovazione sia rispetto all'attuazione delle norme sia rispetto alle mutate esigenze degli stakeholder ed alle correlate necessità di adeguare i modelli organizzativi e di gestione dei servizi;
- Mantenimento del valore (Governance): supporto alle aziende ed alle amministrazioni per la messa a punto di sistemi di governo dei rischi interni ed esterni, di sistemi di programmazione e controllo, di gestione della compliance ad ampio spettro e di prevenzione delle frodi;
- Massimizzazione del valore (Performance): supporto alle aziende per il miglioramento dell'efficienza interna e delle performance, per l'ottimizzazione dei costi e la misurazione degli obiettivi di governo.



Con riferimento alle Università, KPMG ha supportato l'Università degli Studi del Sannio nelle attività di revisione del modello organizzativo e nella formazione al personale dell'Amministrazione ed ha supportato l'Università degli Studi di Messina nelle attività di ricognizione inventariale e di redazione dell'inventario dei beni immobili e mobili. Sempre in ambito universitario, KPMG ha svolto l'incarico per conto della Commissione Europea di verifica dei rendiconti di spesa presentati da partner italiani di progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Sesto e del Settimo programma quadro (FP6/FP7), maturando una profonda conoscenza del sistema informativo – contabile delle università italiane.



### **Elementi qualificanti l'offerta di KPMG**

Nel seguito riepiloghiamo gli elementi qualificanti della nostra offerta.

- **Focalizzazione sui bisogni dei committenti:** selezione di un gruppo di lavoro in grado di soddisfare le esigenze specifiche dell'Amministrazione e la disponibilità di competenze tecniche interdisciplinari ed altamente specialistiche;
- **Competenza specifica di settore:** KPMG in Italia vanta significative e primarie referenze nel Public Sector;
- **Seniority del gruppo di lavoro:** è previsto il coinvolgimento di risorse professionali con elevata seniority che consentirà la messa a disposizione di risorse professionali affiatate e motivate nel raggiungimento dell'obiettivo comune;
- **Coinvolgimento di partner e manager:** è prevista nel Team la presenza di professionisti con un elevato profilo tecnico e con esperienze significative in processi analoghi;
- **Presenza sul territorio:** grazie ai 26 uffici presenti in Italia e all'importante Network internazionale KPMG è in grado di dare risposte tempestive anche in ambito locale. KPMG per il presente progetto si avvarrà dell'ufficio di Napoli;
- **Multidisciplinarietà:** il gruppo di lavoro usufruisce del supporto di specialisti per problematiche specifiche presenti nel Network KPMG grazie alla sua strategia multidisciplinare.

Grazie agli elementi sopra descritti, KPMG è in grado di assicurare la presenza per tutta la durata del servizio di un gruppo di lavoro multidisciplinare composto, cioè, sia da professionisti con una consolidata esperienza nelle attività di revisione contabile, sia da professionisti che hanno maturato una consolidata e significativa esperienza nel settore dell'assistenza e consulenza alla pubblica amministrazione territoriale nei processi di rinnovamento dell'ordinamento contabile a seguito delle modifiche normative. Tale elemento rappresenta un indubbio valore aggiunto in considerazione del fatto che l'Ateneo, ha intrapreso il percorso di rinnovamento del proprio ordinamento contabile come previsto dal D.Lgs. 18/2012. La presenza nel gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento del servizio di professionalità con competenze specifiche nel campo dell'assistenza e consulenza alla pubblica amministrazione, consentirà di affiancare l'Università per agevolarla nel processo di rinnovamento intrapreso.

## Allegato 4

### **Elenco servizi analoghi svolti nell'ultimo biennio a favore di Enti simili all'Università di Messina**

Si riportano di seguito alcuni dei servizi analoghi svolti da KPMG S.p.A. nell'ultimo biennio a favore di Enti simili all'Università di Messina, a fronte dei quali, ove richiesto dalla Direzione Generale dell'Università, forniremo tempestivamente idonea documentazione comprovante l'effettivo ottenimento/espletamento dell'incarico:

<b>Committente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>
Regione Toscana	Assistenza nell'implementazione dei requisiti previsti dal D. Lgs. 118/2011 (incluse le linee guida per l'avvio della GSA e la predisposizione del PAC).	dicembre 2012 - febbraio 2013
Regione Veneto	Revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 delle aziende ULSS 10, ULSS 14, ULSS 15, ULSS 16, ULSS 18.	giugno 2014 - dicembre 2014
FIRC - FONDAZ. ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO	Revisione contabile volontaria del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013	novembre 2013 - aprile 2014
Gruppo DS Care Italia S.p.A.	Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013	novembre 2013 - aprile 2014
IFOM - The FIRC INSTITUTE OF MOLECULAR ONCOLOGY	Revisione contabile volontaria del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013	novembre 2013 - aprile 2014
IRCCS Fondazione Ospedale San Camillo	Revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013	ottobre 2013 - aprile 2014

## **Allegato 5**

### **Profilo professionale del Dott. Giovanni Giuseppe Coci**



Socio, Ufficio di Palermo e Catania

Data di nascita: 16 novembre 1971

Nazionalità: Italiana

#### **Qualifiche professionali**

- Laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Catania
- Dottore commercialista
- Revisore legale dei conti
- Revisore Enti Locali

#### **Attività professionali**

- Esperienza quale vice direttore amministrativo in primario istituto di credito Siciliano;
- Esperienza in diversi progetti di conversione IAS/IFRS di società quotate, e di Istituti di Credito.
- Esperienza in progetti di revisione di bilanci redatti anche sulla base dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.
- Responsabilità del team di lavoro in occasione di revisione del bilancio di banche.
- Partecipazione in qualità di docente sia a corsi interni che a corsi esterni con riferimento ai bilanci bancari.
- Specializzazione in principi contabili Italiani e IAS.

#### **Settori di esperienza in KPMG**

- Public
- Financial Services
- Multiutilities
- Aviation
- Energia e gas
- Industriale
- Editoria

- Pubblico
- Ingegneria e Servizi
- Costruzioni
- Commercio e grande distribuzione
- Telecomunicazioni
- Transaction services
- Docente di corsi di formazione presso Università e Scuole di Formazione
- Docente di corsi di formazione interna

**Principali clienti seguiti:**

- AMG Energia S.p.A. - Azienda Gas del Comune di Palermo
- AMIA S.p.A. - Azienda raccolta e smaltimento rifiuti Comune di Palermo
- AMT - Azienda Metropolitana Trasporti Catania S.p.A.
- Provincia Regionale di Palermo
- Provincia Regionale di Chieti
- SAC - Società Aeroporto Catania S.p.A.
- SACAL - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.
- GEASAR - Aeroporto di Olbia
- GESAP - Aeroporto di Palermo
- Serit Sicilia S.p.A.
- Banco di Sicilia S.p.A.
- Banca Popolare Sant'Angelo S.C.p.A.
- Banca Popolare dell'Etna Società Cooperativa
- Banca Popolare Province Calabre S.p.A.
- IRFIS Mediocredito della Sicilia S.p.A.
- ISAB S.r.l.
- Caltagirone Editore S.p.A.
- Catanzaro Costruzioni
- Gruppo Acqua Antica Pia Marcia S.p.A.
- GRUPPO LATERIZI FAUCI
- IREM S.p.A.

- IRRITEC S.p.A.
- Meridiana S.p.A.
- SIBEG – Coca Cola S.p.A.
- Sicilgesso S.p.A.
- Sogeas S.p.A.
- 3SUN S.r.l.

### **Esperienze didattiche**

- Seminari nell'ambito del corso di 'Revisione Contabile' presso l'Università degli studi di Catania e Messina.
- Docenze nell'ambito del 'Master in Auditing', presso la Scuola Superiore di Catania, anni 2003-04 e 2004-05.
- Professore a contratto presso la Link – Università di Malta, per il corso di "Financial Accounting".

### **Conoscenze linguistiche**

Inglese

### **Carriera nella società**

Inizio attività: 1999

Dirigente: 2001

Socio responsabile degli uffici di Palermo e Catania dal 1 ottobre 2007

## **Profilo professionale del Prof. Roberto Jannelli**

Socio, Ufficio di Roma

Data di nascita: 14 giugno 1963

Nazionalità: Italiana



### **Qualifiche professionali**

- Laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
- Dottore commercialista
- Revisore legale dei conti
- Revisore Enti Locali
- Valutatore di sistemi Qualità dal 1996
- Presidente Nuclei Valutazione

Ha maturato 20 anni di esperienza professionale in materia di controllo, revisione e certificazione di bilanci; nel corso dell'esperienza professionale e 17 anni di esperienza sulla revisione contabile e certificazione delle spese finanziate dai fondi comunitari strutturali e ha esercitato il ruolo di responsabile della revisione contabile e certificazione delle spese finanziate dai fondi comunitari o strutturali da 13 anni.

### **Settori di esperienza in KPMG**

Partner di KPMG ha sviluppato una significativa esperienza nell'analisi e nel rafforzamento dei sistemi di controlli interni della pubblica amministrazione, nell'analisi dei modelli di gestione dei servizi pubblici, nel supporto alle amministrazioni pubbliche nell'adeguamento dei sistemi contabili e dei connessi sistemi informatici di gestione della contabilità, nonché nei servizi di formazione e *change management* e di revisione e di controllo di attività cofinanziate da fondi nazionali e comunitari.

È docente universitario di "Sistemi di controllo interno" presso l'Università di Roma "Tor Vergata" e di "Ragioneria Pubblica" e di "Ragioneria Bancaria" presso l'Università degli Studi del Sannio.

Si riepilogano di seguito le principali aree di attività:

- assistenza nella transizione alla contabilità economico-patrimoniale;
- definizione dei sistemi di controlli interni della pubblica amministrazione;
- controllo di gestione, controllo interno, controllo direzionale;
- implementazione servizi di controllo nei Ministeri, Controllo di gestione nella Pubblica Amministrazione;
- organizzazione sistemi contabili, trasformazione dei sistemi informatici della contabilità;

- *risk management*;
- formazione e *change management*;
- assistenza tecnica;
- attuazione controlli finanziari ai sensi del Reg. (CE) n.2064/97 e del Reg. (CE) n.438/01;
- *reengineering* dei processi aziendali, analisi organizzative;

### **Principali clienti seguiti**

- ACQUEDOTTO PUGLIESE
- AGENZIA DEL DEMANIO
- ASI
- ASL FROSINONE
- AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA
- BANCA IMPRESA LAZIO S.p.A.
- CIVICUM
- CNR
- COMMISSIONE EUROPEA (General contractor KPMG Germania)
- COMUNE CAGLIARI
- COMUNE DI CASERTA
- COMUNE DI GENOVA
- COMUNE DI JESI
- COMUNE DI LEGNANO
- COMUNE DI PESCARA
- COMUNE DI ROMA
- COMUNE DI VASTO
- CONSIP
- CONSOB

- CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI MATERA
- CORTE DEI CONTI
- EMPAM
- ENAV
- ENEA
- ENTE MOSTRA OLTREMARE
- ERIM
- FORMEZ CENTRO DI FORMAZIONE STUDI
- INAIL
- INPDAI
- INPDAP
- INPS
- ISPE
- ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
- MINISTERO AFFARI ESTERI
- MINISTERO DEGLI INTERNI DELLA REPUBBLICA FRANCESE
- MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
- MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - IGRUE
- MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
- MINISTERO DELLA SALUTE
- MINISTERO DELLA SALUTE – CROCE ROSSA ITALIANA
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- MINISTERO ECONOMIA E FINANZE



- MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
- MINISTERO LAVORI PUBBLICI
- MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI
- MURST
- POSTE ITALIANE
- PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI
- PROVINCIA DI NAPOLI
- PROVINCIA DI SIENA
- REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
- REGIONE BASILICATA
- REGIONE CAMPANIA
- REGIONE DEL VENETO
- REGIONE EMILIA ROMAGNA
- REGIONE LOMBARDIA
- REGIONE PIEMONTE
- REGIONE PUGLIA
- REGIONE SICILIANA
- REGIONE TOSCANA
- REGIONE UMBRIA
- SCUOLA SUPERIORE ECONOMIA E FINANZE
- SIN S.r.l.
- SORESA S.p.A.
- UNIVERSITÀ DI SIENA
- USL ROMA

## **Esperienze didattiche**

Autore di diversi scritti sulla contabilità pubblica, tra cui:

- Grandis-Jannelli-Ricci, "I documenti contabili degli enti pubblici" TO 1992, Ed. Giappichelli.
- Grandis-Jannelli-Ricci, "Esercitazioni di ragioneria pubblica" Roma 1992, Ed. Kappa.
- Roberto Jannelli, "Il sistema di bilancio e la gestione dell'Ente Regione: lineamenti economico-aziendali" Roma 2002, Ed. Kappa.
- Roberto Jannelli, "Principi di revisione per il controllo di regolarità amministrativa e contabile negli enti pubblici istituzionali" Rimini 2002 Maggioli
- Antonio Falessi, Roberto Jannelli, Giuseppe Marotta, "Governance e fondi strutturali", Franco Angeli, Milano, 2005.
- Roberto Jannelli, "Governance e misurazione delle performance nell'Azienda Pubblica. Un possibile approccio", Aracne, Roma, 2006.
- Paolo Ricci, Roberto Jannelli, Guido Migliaccio, "Profili gestionali e contabili delle imprese alberghiere", Franco Angeli, Milano, 2007.
- Roberto Jannelli, "La revisione dei crediti e dei debiti", in Rivista Sindaci e Revisori, il Sole 24 Ore, Ottobre 2007.
- Roberto Jannelli, "Il trattamento contabile degli strumenti finanziari in Summa contabile", a cura di V. Antonelli, R. D'Alessio, Il sole 24 ore, 2007.
- Lidia D'Alessio, (a cura di), "Le aziende pubbliche-management, programmazione e controllo", in corso di pubblicazione per Liguori
- R. Jannelli, "La comunicazione economico – finanziaria nelle banche", Franco Angeli, Milano, 2013;
- R. Jannelli, "Il governo delle aziende sanitarie e ospedaliere", Franco Angeli, Milano, in corso di pubblicazione;
- R. Jannelli, "Il Bilancio delle banche", Franco Angeli, Milano, 2011;
- R. Jannelli, "La determinazione del capitale economico di un'azienda immobiliare", in E. Russo (a cura di), "Le acquisizioni di immobili e di società immobiliari", Cedam, Padova, 2009, pp. 661-685.

## **Conoscenze linguistiche**

Inglese

Francese

Spagnolo